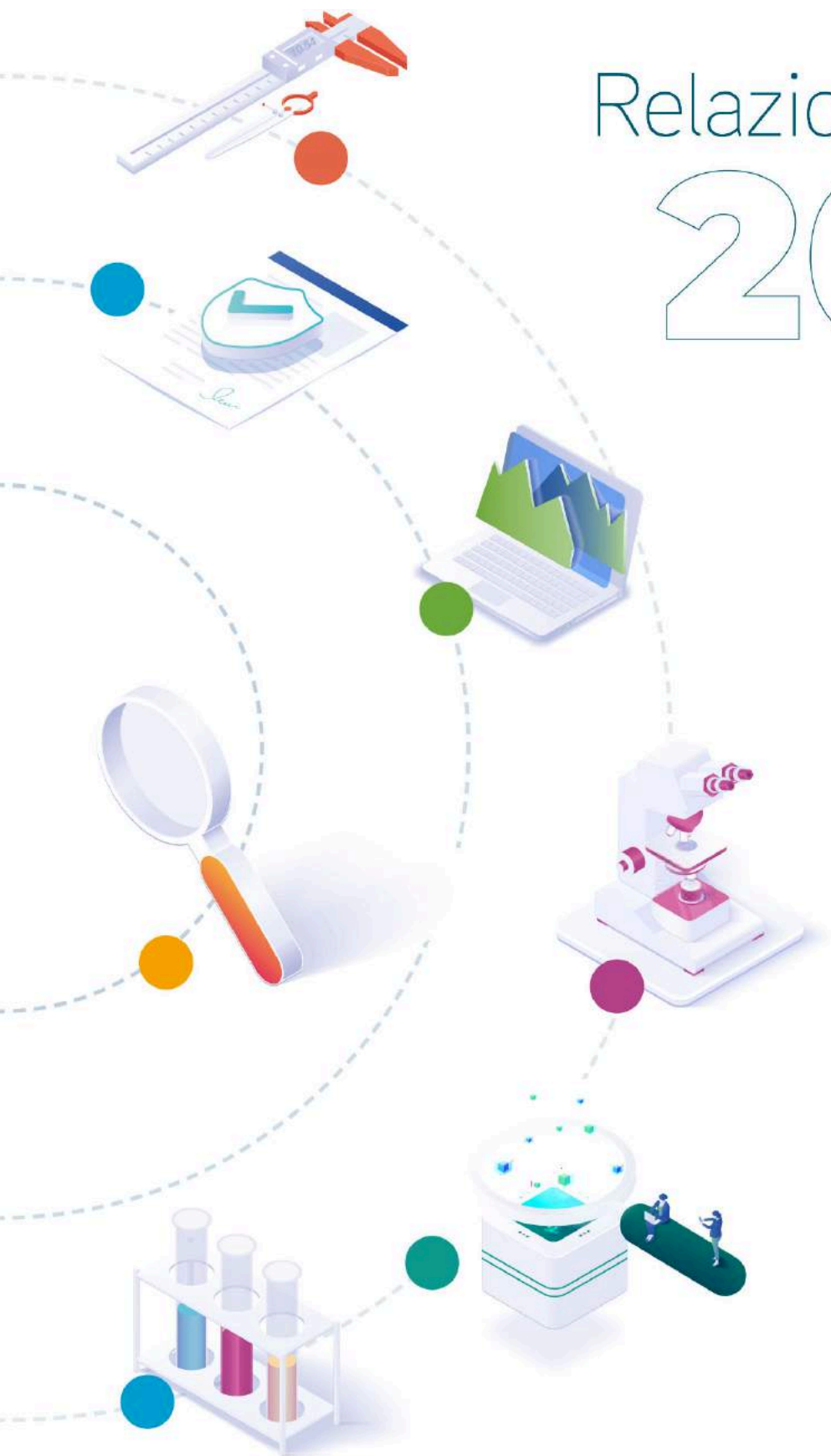


Relazione annuale 2023



Relazione del Consiglio Direttivo Accredia sull'esercizio 2023

Dati al 31 12 2023

indice



01	Il 2023 dell'Ente Unico italiano di Accreditamento 4	04	Le Attività di Comunicazione e Formazione 22
			I mezzi di comunicazione 23
			Le iniziative di formazione 25
02	Le Attività istituzionali 6	05	Le Attività internazionali 26
	Il superamento della valutazione di EA 7		I network dell'accREDITamento 27
	I nuovi documenti della Governance 7		Il valore degli Accordi EA MLA 27
	I gruppi di lavoro del CIG 8		Le strategie per la sostenibilità 28
	Il sostegno alle competenze 8		I Twinning della Commissione europea 28
	Le sinergie con le PP.AA. e le Istituzioni 8		La collaborazione alla ricerca 29
	Il primo rendiconto di sostenibilità 10		
	Le riflessioni sul Codice Appalti 11	06	I Risultati economici 30
	Il tema della sicurezza sul lavoro 11		
	La svolta etica dell'accREDITamento 12		
	L'impegno per la cultura della qualità 13		
	L'ottica di servizio agli stakeholder 13		
03	Le Attività dei Dipartimenti 14		
	Il Dipartimento Laboratori di prova 15		
	Il Dipartimento Certificazione e Ispezione . 17		
	Il Dipartimento Laboratori di taratura 20		





07	Risultati operativi	32	10	I Laboratori di taratura, RMP e Biobanche	54
	Le verifiche dei tre Dipartimenti	33		Le verifiche del Dipartimento	
	Gli ispettori e gli esperti dei tre Dipartimenti.	34		Laboratori di taratura	55
	Gli accreditamenti dei tre Dipartimenti . .	35		Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento	
	I reclami dei tre Dipartimenti	37		Laboratori di taratura	58
				Gli accreditamenti del Dipartimento	
				Laboratori di taratura	59
				I certificati di taratura.	61
				I reclami del Dipartimento	
				Laboratori di taratura	63
08	I Laboratori di prova, medici e PTP	38	11	L'Organizzazione	64
	Le verifiche del Dipartimento				
	Laboratori di prova.	39			
	Gli accreditamenti del Dipartimento				
	Laboratori di prova.	40			
	I reclami del Dipartimento				
	Laboratori di prova.	40			
09	Gli Organismi di certificazione, ispezione e verifica	42	12	Le Cariche e gli Organi sociali. . .	66
	Le verifiche del Dipartimento				
	Certificazione e Ispezione	43			
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento				
	Certificazione e Ispezione	45			
	Gli accreditamenti del Dipartimento				
	Certificazione e Ispezione	45			
	Le certificazioni dei sistemi di gestione	50			
	I reclami del Dipartimento				
	Certificazione e Ispezione	53	13	I Soci	72

01

Il 2023 dell'Ente Unico italiano di Accreditamento



Dal 2009, anno in cui è stato ottenuto il riconoscimento dal Governo in qualità di Ente Unico nazionale di accreditamento, Accredia ha aumentato gli ambiti d'azione e il volume di attività, raddoppiando il numero dei soggetti accreditati e degli accreditamenti, arrivati a 2.756 alla fine del 2023. Non si tratta solamente di una tendenza "di mercato", ma di un riconoscimento quotidiano della competenza e autorevolezza con le quali l'Ente svolge il suo compito al vertice della piramide delle valutazioni della conformità.

Alla vigilia dei 15 anni, per Accredia si conferma un ruolo forte nelle attività di accreditamento in ambito regolamentato, con deleghe crescenti da parte delle Autorità Pubbliche, secondo un principio di sussidiarietà che ha alleggerito il carico amministrativo e contribuito all'efficienza dei processi di controllo e verifica. D'altronde, le valutazioni della conformità accreditate riguardano un perimetro ogni anno più ampio, in funzione dei nuovi paradigmi di crescita e dell'innovazione tecnologica che hanno introdotto nei sistemi economici e sociali esigenze di verifica inedite. In ambito volontario, è significativo il caso dei siti certificati sotto accreditamento per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125 che, da gennaio a dicembre 2023, sono passati da 823 a 8.388 unità. La velocità con cui emergono nuove esigenze di verifica ha posto all'Ente una sfida significativa, soprattutto in termini di competenze. In questi anni è stato costruito un importante capitale umano e professionale, su cui si basa l'elevata reputazione di Accredia, anche grazie al lavoro dei 498 ispettori qualificati e coadiuvati da 113 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione.

Con lo spirito di aumentare la consapevolezza sul valore dell'accREDITamento per promuovere la competitività e il progresso tecnico ed economico, nel 2023 l'Ente ha inoltre avviato un progetto di formazione e supporto agli stakeholder, creando l'Accredia Academy e lanciando la prima edizione della Summer School, organizzata dal Dipartimento Laboratori di taratura in partnership con INRiM.

Nel quadro generale delle regole dell'accREDITamento, Accredia ha confermato di saper operare con competenza e correttezza, superando positivamente la verifica di *peer assessment* di European Accreditation (EA), rafforzando la sua reputazione anche grazie a un ruolo attivo in tutti i consessi europei ed extra-europei a partire dalla Presidenza di International Accreditation Forum (IAF).

Il lavoro svolto fin dalla sua costituzione e le numerose conferme ricevute, hanno dunque portato l'Ente a qualificarsi verso le Istituzioni e il mercato come un soggetto autorevole e indipendente, unitamente allo spirito di servizio e collaborazione che in questi anni hanno contribuito anche allo sviluppo e al benessere di imprese e cittadini.



ACCREDITAMENTI
DI ORGANISMI
E LABORATORI

02

Le Attività istituzionali



IL SUPERAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI EA

Nel periodo tra il 16 e il 20 gennaio 2023, Accredia ha affrontato con successo la verifica di *peer assessment* condotta da EA, al fine di confermare il ruolo dell'Ente come firmatario degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA (Multilateral Agreements). Positivi i risultati della valutazione, che ha coinvolto 12 *peer assessors* di EA, presso le tre sedi di Roma, Milano, Torino, e 17 soggetti accreditati, appositamente selezionati per le verifiche in accompagnamento. Sono state analizzate sia le attività documentali che operative svolte per l'accreditamento degli organismi e dei laboratori, dalla fase iniziale delle pratiche da parte dei funzionari tecnici fino alle delibere dei Comitati Settoriali di Accreditamento (CSA). I tre Dipartimenti hanno dunque gestito le azioni correttive, elaborate in risposta alle non conformità e ai commenti di EA, in attesa della conferma ufficiale dell'EA MAC (Multilateral Agreement Council), giunta il 1° febbraio 2024. Questo risultato riveste particolare importanza in quanto gli EA MLA europei godono anche del riconoscimento internazionale da parte dell'International Accreditation Forum (IAF) e dell'International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC). In particolare, Accredia è stata confermata competente a rilasciare accreditamenti in tutti gli ambiti in cui si applicano le norme tecniche armonizzate:

- Tarature e prove - EN ISO/IEC 17025;
- Analisi mediche - EN ISO 15189;
- Organizzatori di prove valutative interlaboratorio - EN ISO/IEC 17043;
- Produttori di materiali di riferimento - EN ISO 17034;
- Ispezioni - EN ISO/IEC 17020;
- Certificazione di sistemi di gestione - EN ISO/IEC 17021-1;
- Certificazione di prodotti e servizi - EN ISO/IEC 17065;
- Certificazione di persone - EN ISO/IEC 17024;
- Validazioni e verifiche - EN ISO 14065 e EN ISO/IEC 17029.

I NUOVI DOCUMENTI DELLA GOVERNANCE

Nel 2023, Accredia ha proseguito l'aggiornamento della sua documentazione di sistema di gestione, focalizzandosi sulla Governance e i principi operativi.

È stato pubblicato il nuovo documento "Linee Guida per il processo di valutazione delle richieste di ammissione di nuovi Soci Ordinari e delle richieste di partecipazione al Comitato di Indirizzo e Garanzia come Osservatori" che stabilisce criteri oggettivi e condivisi per la valutazione delle nuove istanze da parte del Consiglio Direttivo. Sono inoltre entrate in vigore le nuove versioni dei documenti che regolano il *whistleblowing*, la PG-10-01 "Procedura per l'esercizio del whistleblowing" e l'MD-10-02 "Modulo per le segnalazioni relative al whistleblowing", che assicurano la conformità al D.Lgs. 24/2023 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali.

ACCREDIA È FIRMATARIA
DI TUTTI GLI ACCORDI

EA MLA

Sono state pubblicate anche le revisioni dei Regolamenti Generali RG-06 rev.05 “Regolamento di funzionamento della Commissione d’Appello”, RG-07 rev.03 “Codice Etico e di Condotta”, RG-07-01 rev.00 “Codice Etico e di Condotta per i Fornitori” e RG-17 rev.03 “Modello di Organizzazione e di Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231”.

I GRUPPI DI LAVORO DEL CIG

Il Comitato di Indirizzo e Garanzia (CIG) di Accredia ha completato le attività delineate nel “Documento di Programma 2021-2023”, concentrando l’attenzione sui risultati dei Gruppi di Lavoro dedicati al Conflitto d’Interesse, al Miglioramento dell’Efficienza e dell’Efficacia, e alla Certificazione delle Figure Professionali, in linea con il suo ruolo statutario teso a definire le linee guida operative per il corretto funzionamento di Accredia, a garanzia della competenza, trasparenza e imparzialità.

Nel 2023 è stato istituito un nuovo gruppo di lavoro per aggiornare il questionario dell’indagine di *Customer Satisfaction*, che ogni due anni raccoglie le opinioni degli organismi e dei laboratori accreditati riguardo all’efficacia e all’efficienza dei servizi offerti dall’Ente. Le conclusioni hanno permesso di affinare ulteriormente il questionario.

IL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE

Per aggiornare i livelli e ridurre le disparità tra i Dipartimenti, il Consiglio Direttivo di Accredia ha introdotto un adeguamento del compenso degli ispettori, che rappresentano a tutti gli effetti un corpus strategico di competenze a supporto dell’intera Infrastruttura per la Qualità. L’adeguamento, formalizzato con la nuova CO-03 “Convenzione Quadro Ispettori ed Esperti”, decorre dal 1° gennaio 2024 e consiste in una crescita di 40 euro per gli ispettori collaboratori del Dipartimenti Laboratori di prova e Laboratori di taratura; di 20 euro per quelli del Dipartimento Certificazione e Ispezione.

LE SINERGIE CON LE PP.AA. E LE ISTITUZIONI

Nel 2023 Accredia ha consolidato le collaborazioni in essere con diverse Istituzioni Pubbliche per la gestione degli accreditamenti, sia in ambito regolamentato sia volontario.

Tra le principali iniziative, è stato rinnovato il Protocollo d’intesa con l’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), attivando sinergie che prevedono l’intervento dell’accredito, a supporto della vigilanza sul mercato, in una serie di nuove attività:

- Certificazioni/ispezioni in area cogente in materia di interoperabilità e manutenzione veicoli, attività previste dalla Direttiva 797/2016, dal Regolamento 779/2019 e dal Regolamento di esecuzione 402/2013;
- Certificazione volontaria in tema di qualificazione del personale addetto ai controlli non distruttivi di cui alle ultime Linee Guida ANSFISA basate sulla norma ISO 9712;

- Certificazione volontaria delle organizzazioni che operano nel settore della saldatura dei veicoli ferroviari o parti di essi, in base alle Linee Guida ANSFISA specifiche per l'attività;
- Certificazione volontaria finalizzata al presidio della sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali (attività in corso di implementazione, in attesa di ulteriori indirizzi da parte di ANSFISA).

È stata rinnovata la Convenzione con la Provincia Autonoma di Trento (PAT) che prevede l'accREDITAMENTO obbligatorio dei laboratori medici che operano per conto del Servizio Sanitario Provinciale. In dettaglio, i criteri di qualità e i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale della Rete locale della Medicina di laboratorio sono stati integrati con i requisiti aggiuntivi richiesti per l'accREDITAMENTO tecnico rilasciato da Accredia. La Provincia Autonoma di Trento è stata la prima Regione ad aver reso obbligatorio per tutti i laboratori medici pubblici o privati, ambulatoriali o ospedalieri, l'accREDITAMENTO Accredia.

Un'altra importante convenzione è stata firmata con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) che disciplina l'accREDITAMENTO secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17065 degli organismi di certificazione coinvolti nell'attività di valutazione della conformità dei fertilizzanti, ai sensi del Regolamento UE 2019/1009. L'obiettivo è armonizzare le regole in materia di fertilizzanti derivati da prodotti riciclati e organici, così come di quelli composti da materiali inorganici. Dando applicazione all'art. 7 del DM dell'11 novembre 2022, che identifica Accredia quale Ente Unico nazionale incaricato di rilasciare gli accREDITAMENTI, la convenzione definisce le modalità per il rilascio degli accREDITAMENTI e il controllo degli organismi di valutazione della conformità dei prodotti fertilizzanti dell'UE.



Sempre nel 2023 è stata firmata la convenzione con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per l'accREDITamento degli organismi di valutazione della conformità dei droni, tecnicamente Unmanned Aircraft Systems (UAS), nel rispetto della normativa nazionale, europea e internazionale. In base a tale accordo, gli organismi che certificano i droni secondo il Regolamento UE 2019/945 devono ottenere l'accREDITamento Accredia per essere successivamente notificati dall'ENAC alla Commissione europea. I certificati di accREDITamento verranno rilasciati in base alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, per la certificazione di prodotto, e UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per la certificazione di sistemi di gestione, e alle Guide Europee di riferimento, ove applicabili.

Infine, Accredia e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), hanno sottoscritto un accordo a chiusura di un processo avviato con il Decreto del MIT 585/2020, che prevede l'accREDITamento quale requisito per una serie di attività di competenza dell'Autorità per il trasporto marittimo. In base alla convenzione, gli organismi che vogliono ottenere l'autorizzazione da parte del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, devono essere accREDITati. Il meccanismo è volto a garantire la correttezza e l'affidabilità delle attività di valutazione svolte sugli imballaggi delle merci trasportate via mare, in conformità a una serie di requisiti tecnici dell'International Maritime Dangerous Goods Code (Codice IMDG).

IL PRIMO RENDICONTO DI SOSTENIBILITÀ

Accredia ha pubblicato il suo primo rendiconto di sostenibilità, segnando un importante passo per una maggiore trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder e l'intera comunità dell'Infrastruttura per la Qualità. In linea con la Direttiva UE 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che



mette le informazioni di sostenibilità sullo stesso piano delle informazioni finanziarie, il rendiconto di Accredia è la prima tappa di un percorso, nella consapevolezza che l'accreditamento e le valutazioni della conformità accreditate costituiscono strumenti consolidati per creare fiducia, promuovere l'innovazione e migliorare le prestazioni per lo sviluppo sostenibile. Il rendiconto riflette un approccio integrato alla sostenibilità, esaminando le diverse dimensioni ambientali, sociali e di governance delle attività di Accredia. Fornisce un complesso quadro di dati, ma traccia anche una roadmap che permetterà di monitorare la coerenza tra gli obiettivi stabiliti e i risultati conseguiti nel tempo. Un elemento cruciale di questo impegno è la partecipazione dei Soci di Accredia, che portano una varietà di competenze ed esperienze alla discussione, assicurando una strategia inclusiva nella definizione delle priorità e nell'attuazione di azioni e comportamenti sempre più sostenibili.

LE RIFLESSIONI SUL CODICE APPALTI

Accredia ha partecipato all'audizione presso l'VIII Commissione della Camera riguardante lo schema di D.Lgs. relativo al nuovo Codice dei contratti pubblici, successivamente emanato come D.Lgs. 36/2023. Durante l'audizione, è stato evidenziato il valore delle valutazioni della conformità accreditate e il ruolo dell'Ente come punto di riferimento nazionale per l'accreditamento. L'obiettivo di fornire spunti per migliorare il riconoscimento delle certificazioni accreditate nel testo legislativo in esame, si è arricchito con un focus sulle Banche Dati Accredia, lo strumento utilizzato dalle Istituzioni, dalle imprese e dai consumatori per verificare la validità dei certificati di accreditamento.

IL TEMA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Nel 2023, l'Ente di accreditamento ha svolto un ruolo di sostegno a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro in Italia, supportando le imprese nell'integrazione di politiche di prevenzione dei rischi attraverso l'accreditamento degli organismi di certificazione competenti. Significativa è stata la rinnovata collaborazione con Confindustria e Inail per il Premio "Imprese per la sicurezza", dedicato a tutte le imprese produttrici di beni e servizi operanti in Italia, che si impegnano per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le aziende selezionate sono state coinvolte in un approfondito processo di valutazione che misura il livello di sicurezza in tutte le fasi del processo produttivo, con visite in sede da parte di team di valutatori esperti appartenenti a Confindustria, Inail, Apqi e Accredia. L'iniziativa è infatti supportata dall'impegno degli ispettori Accredia e degli auditor degli organismi accreditati per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che sono entrati a far parte dei team. A fine anno, inoltre, la norma di certificazione ISO 45001 è stata recepita dal Comitato Europeo di Normazione CEN (European Committee for Standardization). Dall'inizio, il processo ha visto Accredia in prima fila, con la partecipazione al tavolo di lavoro UNI per la traduzione della norma, per garantire l'uniformità delle norme ISO e UNI per le parti corrispondenti, adottando il testo della struttura ad alto livello (HLS), e includere l'appendice nazionale che specifica le chiavi di lettura dei requisiti alla luce della legislazione nazionale vigente.

LA SVOLTA ETICA DELL'ACCREDITAMENTO

Nel 2023, si è assistito a una significativa svolta etica nell'ambito dell'accREDITAMENTO, con l'avvio di due schemi finalizzati a garantire certificazioni affidabili e in linea con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Il primo schema riguarda la parità di genere, in linea con l'Obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU, che mira a raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Il secondo schema riguarda il turismo accessibile, correlato all'Obiettivo n. 11, volto a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Per affrontare il divario di genere nel mondo del lavoro, la certificazione accreditata secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 è emersa come uno strumento tecnico fondamentale nello schema dei sistemi di gestione. In questo quadro, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 29 aprile 2022 ha stabilito che solo i certificati conformi alla UNI/PdR, rilasciati sotto accREDITAMENTO e riportanti i marchi di UNI e di Accredia, permettono alle imprese di accedere ai benefici previsti dalla legge.

Per promuovere l'adozione dello strumento, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha attivato diverse iniziative, incluso lo stanziamento di fondi per la copertura dei costi e servizi gratuiti di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione. In ambito turistico, l'accREDITAMENTO ha assunto un ruolo chiave nel garantire l'accessibilità dei servizi attraverso lo schema di certificazione secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 131:2023. Anche in questo caso gli organismi di certificazione accreditati sono gli unici autorizzati ad attestare la conformità delle strutture turistiche e sportive alla UNI/PdR, anche in forza del Decreto del Ministero del Turismo del 22 marzo 2023, che ha attivato il Fondo per il Turismo Sostenibile.



L'IMPEGNO PER LA CULTURA DELLA QUALITÀ

Nel 2023 è stata lanciata l'Accredia Academy, un'iniziativa volta a diffondere ulteriormente la cultura della valutazione della conformità accreditata, facendo tesoro delle esperienze applicate con successo in altri settori professionali ai temi dell'accreditamento e della verifica di qualità, con lo stile del "fare e formare". La prima iniziativa concreta è stata la Summer School organizzata dal Dipartimento Laboratori di taratura con INRiM. Per garantire coerenza e organizzazione all'Accredia Academy, è stato costituito il Comitato di Orientamento, disciplinato dal Regolamento RG-24 "Regolamento di funzionamento del Comitato di Orientamento dell'Accredia Academy", e predisposto il Piano Annuale di Attività per l'anno 2024, oltre alla Procedura per realizzare gli eventi formativi. L'obiettivo principale dell'Academy è promuovere l'interdisciplinarietà e l'interazione con il mondo culturale, sociale ed economico, esplorando nuovi approcci formativi e modelli organizzativi per diffondere la cultura dell'accreditamento e delle valutazioni della conformità accreditate.

L'OTTICA DI SERVIZIO AGLI STAKEHOLDER

Al centro del mercato e delle politiche pubbliche, il ruolo di Accredia, l'attività di accreditamento e i servizi accreditati sono ormai argomenti consolidati di giurisprudenza, a livello nazionale ed europeo. Per questo, l'Ente ha integrato il panorama dell'informazione offerta agli stakeholder, avviando la pubblicazione della "Rassegna di giurisprudenza", con cadenza quadrimestrale e scaricabile dal sito web. Realizzata dall'Area legale in collaborazione con L&C Consulting Srl, la rassegna offre una selezione delle principali decisioni giudiziarie sulla valutazione della conformità e sulla vigilanza del mercato, migliorando la qualità dell'offerta informativa già erogata attraverso lo "Sportello bandi", con il quale i professionisti dell'accreditamento rispondono a quesiti e/o richieste di parere in materia di valutazione della conformità.

03

Le Attività dei Dipartimenti



IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti ai laboratori di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e medici (UNI EN ISO 15189) e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17043). Nel 2023 sono stati gestiti quasi 1.400 soggetti accreditati e le novità hanno riguardato tutti gli schemi di valutazione della conformità, oltre a interessare lo sviluppo dei servizi digitali.

Le prove sulle acque

Nel settore delle acque destinate al consumo umano, il ruolo dell'accREDITAMENTO dei laboratori di prova è diventato centrale con il D.Lgs. 18/2023, che ha recepito la Direttiva UE 2020/2184, introducendo significativi cambiamenti per i gestori dei sistemi idro-potabili, per gli operatori impegnati nel trattamento delle acque e per i cittadini. Se già il precedente Decreto del Ministero della Salute del 14 giugno 2017 obbligava i laboratori a ottenere l'accREDITAMENTO, il D.Lgs. 18/2023 ha definito un nuovo elenco dei valori di parametro per valutare la qualità dell'acqua potabile, che devono essere determinati attraverso le prove effettuate dai laboratori accREDITATI. Sulla base di un'esperienza consolidata, il Legislatore ha dunque riconosciuto che le prove svolte sotto accREDITAMENTO garantiscono la sicurezza e l'efficacia dell'attività di controllo periodico della qualità dell'acqua potabile svolta dai gestori del servizio idrico integrato.

I laboratori medici

Nel 2023 il Dipartimento è stato impegnato nell'avvio del processo di transizione degli accREDITAMENTI dei laboratori medici alla nuova edizione della norma internazionale ISO 15189:2022 "Medical laboratories - Requirements for quality and competence", applicabile anche ai POCT (Point-Of-Care Testing in sostituzione della ISO 22870:2016). L'accREDITAMENTO delle analisi mediche si è confermato uno strumento strategico per il settore sanitario, con la decisione della Provincia autonoma di Trento, di rendere obbligatorio per tutti i laboratori pubblici o privati, ambulatoriali o ospedalieri, l'accREDITAMENTO Accredia come pre-requisito per ottenere o mantenere l'accREDITAMENTO istituzionale al Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Dopo l'esperienza positiva del 2017, la Provincia ha così esteso l'obbligatorietà secondo la ISO 15189 anche alle nuove discipline della medicina di laboratorio dell'anatomia patologica e della genetica e ai POCT, in modo da assicurare ai pazienti lo stesso livello di affidabilità garantito dal laboratorio centrale.

I PTP accREDITATI

Nel 2023 è stata pubblicata la nuova norma ISO/IEC 17043 "Conformity assessment - General Requirements for competence of Proficiency Testing Providers (PTP)" per gli organizzatori di prove valutative interlaboratorio, nei confronti dei quali Accredia ha avviato il percorso di transizione degli accREDITAMENTI.



ACCREDITAMENTI GESTITI
DAL DIPARTIMENTO
LABORATORI DI PROVA

Questo percorso comporterà i benefici derivanti da uno standard che pone l'accento sulla competenza, definitivamente allineato a tutti gli standard della serie ISO 17000 e integrabile con gli altri schemi di accreditamento dei laboratori di prova, di taratura e di analisi mediche e dei produttori di materiali di riferimento.

I servizi digitali

Nel 2023 è continuato il processo di digitalizzazione del Dipartimento, dopo gli importanti passi in avanti della dematerializzazione dei certificati di accreditamento, resi accessibili on line attraverso un QR code, e del potenziamento delle Banche Dati. È stato ulteriormente sviluppato l'Applicativo 3A dedicato agli ispettori, che possono gestire in maniera informatizzata le visite nei laboratori, rendicontando via web le attività di audit in campo e il campionamento prove pre-audit, oltre alle attività di post-audit. Consolidata la procedura con l'accREDITAMENTO dei laboratori di prova, il 3A è stato esteso anche ai laboratori medici e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio, offrendo vantaggi in termini di flessibilità, efficienza e trasparenza del processo di valutazione.

È stato implementato anche l'applicativo DA-online, con cui il Dipartimento ha fatto da apripista nella gestione digitale della domanda di accreditamento, con un sistema che verrà adottato anche dai Dipartimenti Certificazione e Ispezione e Laboratori di taratura. La DA on-line si basa sul database "Atlante", in cui sono state registrate tutte le prove accreditate, oltre 12mila, e sarà potenziata con l'inserimento di un nuovo campo che permetterà al laboratorio di associare ciascuna prova al riferimento legislativo applicabile.



IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il Dipartimento verifica e accredita gli organismi di certificazione di sistemi di gestione (UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1), di persone (UNI CEI EN ISO/IEC 17024) e di prodotti/servizi (UNI CEI EN ISO/IEC 17065), gli organismi di ispezione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020) e di verifica e validazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17029). È organizzato in due aree – per la gestione degli accreditamenti regolamentati e di quelli volontari – e in una serie di aree funzionali, in cui operano funzionari tecnici e ispettori specializzati negli schemi di valutazione della conformità afferenti alle aree:

- Sistemi di Gestione;
- Sostenibilità ed Energia;
- Industria, Digital trust;
- Building & Infrastructure;
- Verifica e Validazione;
- Ambiente;
- Agricolo, Alimentare e Forestale;
- Sicurezza prodotti (Direttive e Regolamenti - inclusi CPR, Dispositivi medici e ferroviario);
- DPR 462.

Gli ambiti volontario e regolamentato

Nel 2023, gli accreditamenti rilasciati in ambito volontario hanno registrato una crescita del 20% circa, che comprende 34 nuove pratiche e 140 estensioni. In funzione della crescente attenzione delle Istituzioni e delle richieste del mercato, la sostenibilità e il contrasto al cambiamento climatico sono i settori di certificazione che hanno registrato sviluppi interessanti, con i nuovi schemi di verifica e validazione dei *claim* ambientali e sostenibili, oltre alle certificazioni delle persone in ambito industriale e edilizia.

In ambito regolamentato, sono stati gestiti circa 160 organismi di certificazione e ispezione – notificati per oltre 20 provvedimenti europei tra Direttive e Regolamenti – ai quali Accredia rilascia l'accredito come pre-requisito per ottenere l'autorizzazione dei Ministeri di competenza e l'iscrizione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nel registro NANDO (New Approach Notified and designated Organizations).

Quasi 200 pratiche, tra nuovi accreditamenti, mantenimenti ed estensioni, hanno riguardato gli organismi che operano ai sensi del DM 93/2017 svolgendo la verifica periodica degli strumenti di misura con funzione di misura legale. 190 soggetti, invece, sono stati valutati per poter effettuare le verifiche ai sensi del DPR 462/2001 sugli impianti di messa a terra e *s.m.i.* Infine, sono state avviate le valutazioni per accreditare gli organismi che devono ottenere l'abilitazione e la notifica per certificare i droni ai sensi del Regolamento UE 2019/947.

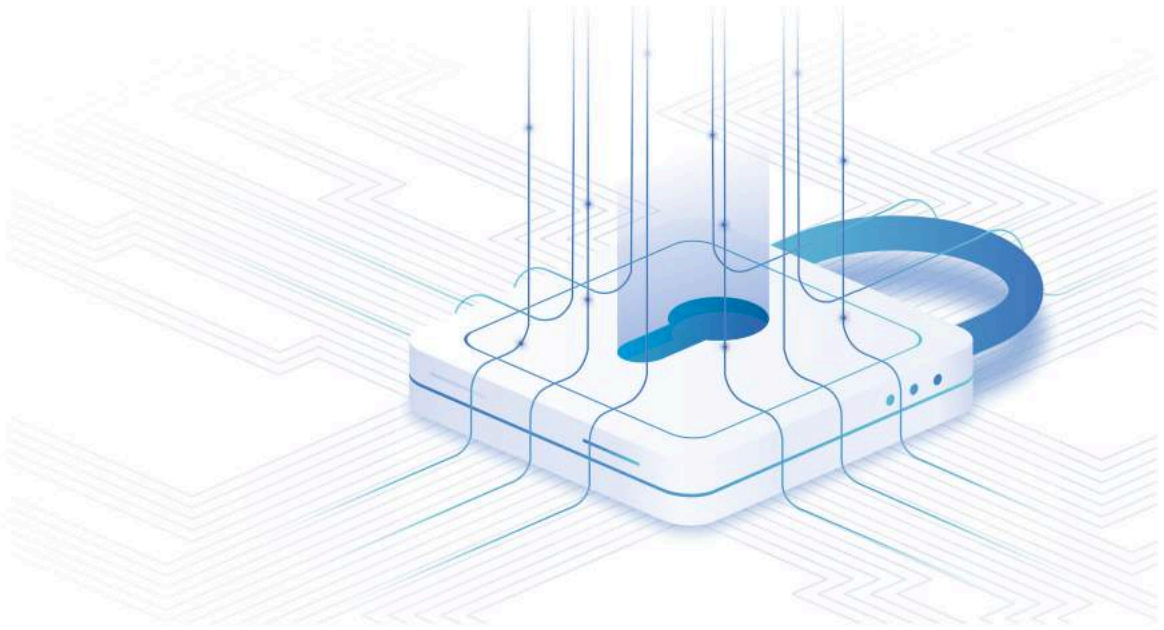
Ambiente, sostenibilità ed energia

Nel 2023, è proseguita con slancio l'attività di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 che riguarda gli organismi di verifica e validazione dei *claim* per cui sono stati riconosciuti nuovi schemi proprietari legati alle asserzioni di sostenibilità.



+20%

DEGLI ACCREDITAMENTI
IN AMBITO VOLONTARIO



Nel settore ambientale, Accredia ha delineato il percorso di transizione per gli organismi di verifica delle emissioni di gas serra che dovranno migrare alla nuova edizione 2020 della norma ISO 14065 legata agli schemi Emissions Trading System (EU ETS); Monitoring, Reporting, Verification (EU MRV); Greenhouse Gases (GHG); Product Carbon Footprint (CFP). Sul fronte dell'energia, il personale ha partecipato al gruppo di lavoro del Comitato Termotecnico Italiano (CTI) per l'elaborazione della nuova edizione 2023 della norma UNI CEI 11339 dedicata agli esperti di gestione dell'energia (EGE). La pubblicazione del nuovo Regolamento UE 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, sostitutivo del Regolamento UE 517/2014, ha comportato invece il lavoro di aggiornamento degli schemi di accreditamento per la certificazione delle persone, delle imprese e degli organismi di attestazione, grazie al confronto con tutte le parti interessate, dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alle Istituzioni pubbliche competenti, alle Associazioni di categoria.

Industria e digitalizzazione

Nel settore della vigilanza privata, si sono concluse le attività per il mantenimento degli accreditamenti secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e 17065 degli organismi di certificazione di persone e di prodotti e servizi iscritti nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi del DM 115/2014. L'attività è stata condotta anche nel quadro del rinnovo della convenzione con il Ministero dell'Interno. In campo *automotive*, invece, è stata avviata la valutazione degli organismi di ispezione di Tipo A secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 per lo schema proprietario Security-Related Vehicle Repair and Maintenance Information (SERMI), riconosciuto da EA in Europa. Tale accreditamento è previsto dal Regolamento delegato UE 2021/1244, che riguarda l'accesso standardizzato alle informazioni sui veicoli per la diagnostica di bordo, la riparazione e la manutenzione e gli elementi di sicurezza. Significative le attività portate avanti negli schemi legati alla digitalizzazione, a partire dall'avvio dell'accREDITAMENTO secondo EUROPRIVACY, il primo Seal approvato dall'European Data Protection Board (EDPB) in conformità al Regolamento UE 2016/679, General Data Protection Regulation (GDPR).

Costruzioni e infrastrutture

Nel settore delle costruzioni, è stato pubblicato il nuovo Regolamento Tecnico RT-07 rev. 03 "Prescrizioni per gli organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni".

L'obiettivo è stato allineare i requisiti allo schema tipo di polizza decennale previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 154/2022 "Regolamento recante il contenuto e le caratteristiche della polizza di assicurazione e il relativo modello standard". La revisione è stata condotta da un apposito gruppo di lavoro coordinato da Accredia e composto da rappresentanti degli organismi di ispezione e degli stakeholder (stazioni appaltanti, società di ingegneria, ecc.). Nel 2023, i funzionari tecnici e gli ispettori del Dipartimento hanno collaborato a numerosi tavoli normativi, partecipando ai lavori per la transizione della UNI/PdR 56 "Certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile" alla norma UNI 11931, e all'elaborazione delle Prassi UNI/PdR 153:2023 "Certificazione del personale tecnico per la riparazione, rinforzo, protezione e manutenzione delle strutture in calcestruzzo armato normale e precompresso [RRPMca]" e UNI/PdR "Attività Professionali Non Regolamentate - Trenchless Manager e Trenchless Specialist - Requisiti di conoscenza, abilità e responsabilità e autonomia".

Agroalimentare

Per gli organismi di certificazione di sistemi di gestione della sicurezza alimentare, è stata avviata la transizione degli accreditamenti alla norma ISO 22003:2022 "Requirements for bodies providing audit and certification of food safety management systems" e alla nuova versione 6 dello schema Food Safety System Certification FSSC 22000, valutato positivamente anche a livello IAF. Nel settore della certificazione dei prodotti biologici, Accredia ha gestito nuove attività di verifica sugli organismi, in conformità al D.Lgs. 148/2023 che ha adeguato la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2018/848 sulla produzione biologica, oltre che del Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli ufficiali su alimenti e mangimi, salute e benessere degli animali, sanità delle piante e prodotti fitosanitari. In qualità di project leader, Accredia ha inoltre partecipato al tavolo di lavoro UNI che ha condotto alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 142 "Requisiti minimi per la Certificazione di Prodotti con caratteristica/requisito NON OGM", che definisce le regole e i requisiti minimi che gli operatori, gli organismi di certificazione e i laboratori devono rispettare per realizzare prodotti riferibili alla categoria "NON OGM - Non Organismi Geneticamente Modificati".



NUOVI ACCREDITAMENTI
NEL SETTORE

BIO

E CONTROLLI UFFICIALI

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti ai laboratori di taratura (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e a quelli di misura di riferimento nell'area della medicina di laboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 15195), oltre ai produttori di materiali di riferimento (UNI EN ISO 17034). Dal 2022 gestisce l'ultimo schema nato, quello delle biobanche di ricerca e sviluppo (UNI EN ISO 20387). L'evoluzione dell'attività nel 2023 ha portato ad accreditare 215 laboratori di taratura, segnando un +6% negli ultimi tre anni, con una crescita dei certificati sul mercato ancora più marcata, passati dai 92.421 del 2010 ai 225.384 del 2023, oltre il doppio in dieci anni.

Le biobanche accreditate

Nel 2023, Il Dipartimento ha consolidato lo schema Biobanking, sviluppato insieme all'Istituto Superiore di Sanità e in sinergia con il Ministero della Salute, adeguando la documentazione e potenziando le competenze attraverso la partecipazione ai workshop e training di EA. In occasione di questi incontri, il personale ha potuto presentare la propria esperienza di valutazione in conformità alla norma EN ISO 20387 "Biobanking - General requirements for biobanking", dal momento che l'Ente italiano di accreditamento, insieme a quello spagnolo ENAC, ha fatto da apripista in Europa per l'accREDITAMENTO delle biobanche. In attesa che la norma sia qualificata come armonizzata, con l'inserimento del suo riferimento nella legislazione UE, Accredia si è candidata per ricevere la verifica di peer assessment di EA, che estenderà la firma degli Accordi EA MLA a questo nuovo schema.

215

LABORATORI DI TARATURA
ACCREDITATI



La formazione specialistica

Diffondere la consapevolezza del ruolo delle tarature, e delle misure che le valorizzano sul mercato, è una priorità del Dipartimento, che anche nel 2023 ha collaborato con il mondo accademico con docenze e letture. Presso il Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni (DET) del Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, le Università di Catania, di Roma Tor Vergata, di Siena e di Torino, il personale del Dipartimento è intervenuto a incontri tecnico-scientifici sulla riferibilità metrologica e la taratura e a iniziative di divulgazione scientifica. È cresciuta la partecipazione agli incontri on line organizzati dal Dipartimento per ampliare la platea dei potenziali utilizzatori, diretti e indiretti, delle tarature accreditate. I webinar “Come gestire le apparecchiature di misura” e “Guida alla lettura del contenuto di un certificato di taratura” e gli approfondimenti su “Conferma metrologica”, “Gestione dei rilievi” e “Gestione del personale” hanno raggiunto un ampio pubblico di professionisti, tecnici di laboratorio e d’impresa, oltre a molti studenti, di livello universitario e post laurea.

La collaborazione con le Istituzioni

Le tarature accreditate, come le altre valutazioni della conformità, qualificano l’azione delle imprese e delle Istituzioni e contribuiscono a tutelare l’efficienza qualitativa dei mercati, mettendo a disposizione dei laboratori e dei loro clienti un patrimonio di strumenti tecnici riconosciuti a livello internazionale. Per questo, anche il Dipartimento Laboratori di taratura ha portato avanti un’intensa attività di dialogo e scambio con le Pubbliche Amministrazioni, a partire dai Ministeri coinvolti nei settori delle verifiche, come il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, congiuntamente al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il gruppo di lavoro “Attrezzature” e i sottogruppi “Metrologia” - Aggiornamento della disciplina relativa all’individuazione dei requisiti dei soggetti abilitati all’espletamento delle verifiche sulle attrezzature utilizzate per la revisione dei veicoli” e “Analizzatori” - Aggiornamento della normativa che disciplina le apparecchiature per la misura dell’inquinamento atmosferico in tutti i suoi parametri prodotto dai veicoli a motore ad accensione comandata e ad accensione spontanea”.



+ 6%

DEGLI ACCREDITAMENTI
NEL SETTORE TARATURE
IN TRE ANNI

04

Le Attività di Comunicazione e Formazione



Nel 2023, Accredia ha consolidato e ampliato le attività di comunicazione e formazione. Attraverso una combinazione di progetti innovativi e una più stretta integrazione tra i diversi canali di comunicazione, l'Ente ha puntato a coinvolgere un vasto pubblico di stakeholder, promuovendo e rafforzando la consapevolezza dei vantaggi tangibili dell'accreditamento.

Parole d'ordine, sostenibilità e innovazione: con un approccio dinamico e una strategia di comunicazione agile che guarda al futuro, Accredia ha perseguito l'obiettivo di diffondere l'informazione sulle attività e i servizi legati all'accreditamento e favorire il dialogo e la collaborazione nel mondo della valutazione della conformità.

I MEZZI DI COMUNICAZIONE

La nuova immagine dell'Ente

Nel quadro di un impegno costante per il miglioramento, Accredia ha avviato il progetto di rinnovamento dell'immagine istituzionale, che mira a ridefinire e potenziare l'identità visiva e comunicativa dell'Ente, migliorando anche la riconoscibilità sul mercato dei certificati e dei rapporti rilasciati dagli organismi e dai laboratori accreditati. Il lavoro di ridefinizione del logo di Accredia, nel suo ruolo di Ente Unico nazionale di accreditamento, è stato condotto con l'obiettivo di esprimerne al meglio i valori e l'identità, attraverso la creatività di segni e cromie più impattanti, e di adeguarsi tecnicamente ai nuovi canoni di comunicazione imposti dalla digitalizzazione. Contestualmente, l'immagine dell'Ente è stata declinata in una serie di marchi di accreditamento differenziati per i soggetti accreditati, corrispondenti a tutti gli schemi detenuti dagli organismi e dai laboratori.

Tale lavoro ha seguito infatti il processo di ricodifica degli accreditamenti, unificato tra i tre Dipartimenti, con cui i certificati saranno identificati da un numero unico associato alla ragione sociale dell'organismo o del laboratorio, in conformità alle regole di EA. Il rinnovamento dell'immagine istituzionale di Accredia ha coinvolto in primis il sito web, che è ormai il portale di riferimento per le informazioni sull'accreditamento in Italia, fonte autorevole per le Istituzioni, le imprese e i cittadini, oltre che hub digitale di servizio per gli organismi e i laboratori accreditati. Sezioni sempre più accessibili e contenute, sia statici sia dinamici, meglio organizzati saranno a disposizione di tutte le categorie di utenti, insieme ai servizi consolidati delle Banche Dati, dello Sportello Bandi e del motore dei Servizi accreditati. La nuova identità visiva e digitale di Accredia sarà lanciata nel 2024, in occasione dei 15 anni dell'Ente.

"Osservatorio Accredia"

Nel 2023 le attività dell'"Osservatorio Accredia" si sono concentrate sul progetto di ricerca dedicato all'Intelligenza Artificiale, condotto in collaborazione con il Cybersecurity National Lab del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), che porterà alla pubblicazione di un nuovo studio nel 2024. Sono inoltre proseguite le iniziative congiunte con Istat per analizzare la diffusione e gli effetti della certificazione accreditata dei sistemi di gestione tra le imprese esportatrici.

Newsletter

AccrediaLetter si afferma come il mezzo più efficace per semplificare l'accesso ai contenuti del sito web, fornire aggiornamenti regolari ai soggetti accreditati, diffondere le notizie istituzionali e promuovere gli eventi e i corsi di formazione. Significativi i risultati del 2023: più di 1.300 nuovi iscritti (+ 8% rispetto al 2022), per un totale di oltre 19.000 abbonati, di cui 11.000 iscritti spontanei. Sul piano della comunicazione interna, il periodico "Notiziario Ispettori", avviato nel 2022, è diventato un punto di riferimento per le informazioni tecniche, oltre che un momento di dialogo che va a integrare gli incontri di aggiornamento annuali dei Dipartimenti.

Podcast "Voce alla Qualità"

Nel 2023 il servizio di podcast di Accredia "Voce alla Qualità" ha diffuso le informazioni istituzionali e tecniche attraverso la testimonianza della Governance di Accredia e dei responsabili di area dei Dipartimenti, oltre ad aprire lo sguardo sui temi strategici dell'accredimento, dagli appalti alle costruzioni, dal controllo delle emissioni alla parità di genere. Sono state realizzate 11 interviste, pubblicate sulle principali piattaforme audio e promosse attraverso il sito web, la newsletter e i social.

Media relations

Nel corso dell'anno Accredia ha registrato una presenza costante su tutti i mezzi di comunicazione, dalla stampa alla radio alla televisione, sui canali sia tradizionali sia digitali, anche in risposta alla diffusione di comunicati e note stampa. Tra articoli e interviste, sono state pubblicate 90 citazioni significative sull'Ente, i soggetti accreditati, gli eventi dell'anno e i temi di attualità come le professioni non regolamentate, la parità di genere, la sostenibilità e la salute. Si è ampliata inoltre l'attività di collaborazione editoriale, con la pubblicazione di articoli e rubriche su testate specializzate e riviste di settore (Alimenti e Bevande, Ingredienti Alimentari, MedMagazine, Notiziario Chimico Farmaceutico, Qualità, Tutto Misure). La visibilità mediatica ha abbracciato anche il mondo radiofonico e televisivo, con presenze su diverse emittenti quali Class CNBC, Rai Radio 1 e Giornale Radio.

Social media

I canali social hanno ottenuto risultati globalmente positivi, evidenziando una tendenza in crescita, a partire da LinkedIn che si conferma la piattaforma d'elezione per il target professionale di Accredia, con un totale di 29.700 utenti collegati e oltre 3.800 follower acquisiti nel corso del 2023. Le visualizzazioni della pagina di Accredia su X (ex Twitter) sono rimaste elevate, con 3.600 iscritti, mentre è aumentata la visibilità su Facebook, dove le interazioni sono raddoppiate e sono stati superati i 2.700 follower. Da sottolineare il successo del canale video YouTube, che nel 2023 ha registrato un significativo aumento degli iscritti, passati da circa 600 a oltre 900, e un totale di 20 video pubblicati.

Pubblicità

Nel quadro di una strategia comunicativa focalizzata sui temi di maggiore interesse, Accredia ha implementato una serie di iniziative multimediali su diverse piattaforme di comunicazione, dalle radio alle televisioni digitali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto e la diffusione dei messaggi.



+ 8%

DI ISCRITTI AD
ACCREDIALETTER

È stato prodotto uno spot radiofonico per Radio 24 e realizzato un contenuto giornalistico per il Il Sole 24 Ore on line. Sono stati realizzati, inoltre, due servizi video giornalistici per il portale Gea Agency. Tutti i contenuti sono stati successivamente distribuiti sui canali di comunicazione di Accredia, con una strategia di comunicazione integrata e orientata a massimizzare gli investimenti.

Fiere e convegni

Nel corso dell'anno, Accredia ha organizzato con UNI, e in collaborazione con ASSOTIC e Conformia, un importante incontro istituzionale per promuovere la qualità e l'innovazione nel settore delle professioni non regolamentate: il convegno "Professioni non regolamentate. Il punto a dieci anni dalla Legge 4/2013" si è svolto a ottobre presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica ed è stato trasmesso in diretta streaming sul sito del Senato. È stata rinnovata la partecipazione alla fiera "Automation & Testing" in due tappe: a Torino, nel mese di febbraio, con due convegni tecnici sulle tarature e le apparecchiature di misura, e l'incontro divulgativo "Infrastruttura per la Qualità al servizio dell'innovazione sostenibile" in partnership con INRiM, e a ottobre, a Vicenza, con il convegno "L'accREDITamento dei laboratori di prova e taratura al servizio delle istituzioni e delle imprese".

LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Summer School dell'Accredia Academy

La Summer School è stato il primo evento formativo organizzato dall'Accredia Academy insieme a INRiM, con l'obiettivo di sviluppare le competenze tecniche nel campo della taratura e diffondere la cultura della valutazione della conformità accreditata. Alle lezioni hanno preso parte attiva 89 partecipanti, tra cui 35 uditori. Durante le 58 ore di formazione, articolate in una fase teorica online e due moduli pratici di laboratorio, gli studenti hanno acquisito le conoscenze tecniche essenziali per affrontare le sfide della taratura nel settore degli strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI) e micro-dosatori, oltre alla strumentazione elettrica a bassa frequenza.

Incontri di aggiornamento e corsi

Anche nel 2023 è proseguita la collaborazione di Accredia con diverse Università, per un totale di 22 iniziative formative, presso l'Università di Padova, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università di Parma tra le altre. La formazione professionale è stata un altro pilastro dell'impegno di Accredia, con 91 eventi interni e 198 eventi coordinati da organizzazioni esterne, che hanno visto la partecipazione o il patrocinio dell'Ente, compresi i corsi in partnership con AICQ, ANGQ e UNI.



EVENTI PROFESSIONALI
ORGANIZZATI
DA ACCREDIA

05

Le Attività internazionali



I NETWORK DELL'ACCREDITAMENTO

Come full member dei principali network internazionali della valutazione della conformità, Accredia gioca un ruolo fondamentale nel panorama globale dell'accREDITAMENTO. È coinvolta sia a livello europeo nell'ambito dell'European co-operation for Accreditation (EA), sia a livello mondiale nell'International Accreditation Forum (IAF) e International Laboratory Accreditation (ILAC). All'interno di EA e IAF, anche nel 2023 il personale riveste posizioni istituzionali di rilievo, come Sergio Guzzi, funzionario tecnico, alla Presidenza del Laboratory Committee (LC) di EA, Francesca Nizzero, coordinatrice delle Relazioni esterne, Vice Presidente del Communications and Publications Committee (CPC) di EA ed Emanuele Riva, Vice Direttore Generale di Accredia e Direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione, Presidente di IAF, già confermato per un secondo mandato. La firma degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento MLA e MRA (Multilateral Agreements e Multilateral Arrangements) richiede infatti un coinvolgimento attivo del personale di Accredia nei vari comitati e gruppi di lavoro di EA, IAF e ILAC, impegnati a garantire la coerenza e l'uniformità nell'operato degli Enti di accREDITAMENTO.

In particolare, il sistema si fonda sul principio della valutazione inter pares, che viene condotta sul campo da ispettori riconosciuti a livello internazionale, per cui già 11 funzionari tecnici e ispettori di Accredia hanno completato con successo il percorso di qualificazione.

IL VALORE DEGLI ACCORDI EA MLA

Nel 2023, Accredia è stata coinvolta in un caso di giurisprudenza che ha messo in luce la complessità del coordinamento tra due normative europee: il Regolamento CE 765/2008 sull'accREDITAMENTO e la vigilanza del mercato, e la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici.

A seguito della Brexit, il Consiglio di Stato è stato chiamato a valutare la validità dei certificati SGQ accREDITATI dall'Ente di accREDITAMENTO britannico UKAS. Previo parere di EA, il Consiglio ha deciso di non riconoscere le certificazioni accREDITATE da UKAS ai sensi del Regolamento UE 765/2008. Una decisione che ha impedito ai certificati rilasciati sotto l'accREDITAMENTO UKAS (al pari degli Enti con sede fuori dai Paesi EU e EFTA e nonostante il ruolo UKAS in qualità di firmatario degli Accordi EA e IAF MLA) di essere considerati validi ai fini della partecipazione alle gare pubbliche in Italia, laddove vi sia un richiamo al Regolamento UE 765/2008. In questo contesto, EA e Accredia si sono confrontate in un dibattito che ha coinvolto anche ANAC, alla quale Accredia e IAF forniscono i dati sugli accREDITAMENTI e sulle aziende certificate, a livello rispettivamente nazionale e mondiale. In attesa della decisione definitiva del Consiglio di Stato riguardo al caso UKAS, dopo il suo ricorso (opposizione di terzi), il Consiglio di Stato ha però emesso una sentenza di segno opposto su un caso simile, seppur non identico.



FUNZIONARI TECNICI
E ISPETTORI
QUALIFICATI COME
PEER ASSESSORS

La seconda sentenza afferma che gli Enti di accreditamento europei operano su un piano paritario, ribadendo il principio di equivalenza dei certificati emessi sotto l'accREDITamento degli Enti firmatari degli Accordi EA MLA nelle gare pubbliche italiane, indipendentemente dall'appartenenza ai Paesi dell'UE o dell'EFTA.

LE STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

Accredia e l'Infrastruttura italiana per la Qualità hanno contribuito in modo significativo a un importante progetto di IAF per la sostenibilità. Si tratta della dichiarazione congiunta con International Social and Environmental Accreditation and Labelling Alliance (ISEAL), United Nations Development Programme (UNDP), Independent International Organisation for Certification (IIOC), The International Certification Network (IQNET) e TIC Council, oltre al "Paper on sustainability" redatto dal gruppo di lavoro "ESG verification, sustainability reporting external assurance and ESG rating". Queste iniziative integrate si prefiggono di valorizzare l'accREDITamento come strumento per realizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La collaborazione si basa sull'impegno a unire competenze, reti e risorse per diffondere – sia sul mercato sia presso le Istituzioni internazionali – la conoscenza delle norme tecniche e delle valutazioni della conformità accREDITate, quali strategie volte a creare fiducia, promuovere l'innovazione e migliorare le prestazioni di sostenibilità delle organizzazioni.

I TWINNING DELLA COMMISSIONE EUROPEA

In qualità di Mandated Body riconosciuto dalla Commissione europea, Accredia ha consolidato nel tempo la propria esperienza nella partecipazione ai progetti Twinning, strumento di cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni Pubbliche degli Stati membri e le Neighbourhood Countries dell'Unione europea. Nel 2023, anno in cui si sono celebrati i 25 anni di operatività del Twinning, Accredia ha proseguito il proprio impegno con tre progetti in Caucaso, lavorando a stretto contatto con i partner europei di Germania e Spagna, dopo le analoghe esperienze in Egitto, Moldavia e Azerbaijan. A marzo 2023, si è concluso il progetto "Strengthening Georgian Accreditation System with the Focus on EU Technical Regulations", con cui Accredia ha supportato il Georgian Accreditation Center (GAC), l'Ente di accREDITamento nazionale della Georgia, in partnership con Unioncamere per l'Italia, Die Deutsche Akkreditierungsstelle GmbH (DAkKS) e Federal Institute for Materials Research and Testing (BAM) per la Germania. Grazie al sostegno fornito dall'Unione europea, GAC è ora membro associato di EA, IAF e ILAC e ha firmato gli Associates EA MLA. Lo stesso risultato è stato raggiunto da ARMNAB, l'Ente di accREDITamento dell'Armenia, beneficiario del secondo Twinning chiuso nel 2023. Il progetto "Setting conditions for recognition of the Armenian Accreditation System by the European Co-operation for Accreditation", ha impegnato Accredia come junior partner del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia della Germania e di DAkKS. Per il Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM) è proseguito il Twinning "Strengthening of institutional as well as human capacities of GEOSTM according to the international/EU best practices".

La collaborazione ha già portato l'Ente georgiano di metrologia e normazione a far parte del network dell'European Association of National Metrology Institutes (EURAMET). Accredia guida il progetto in qualità di leader del consorzio italo-spagnolo, che include i Soci INRiM e UNI per l'Italia e lo Spanish Metrology Center (CEM), la Fundación Internacional y Para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas F.S.P. (FIIAPP) e la Spanish Association for Standardization (UNE) per la Spagna.

LA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA

Anche nel corso del 2023, Accredia ha stretto partnership operative con gli Enti dell'Infrastruttura per la Qualità europea e ha consolidato la propria presenza nei network internazionali della ricerca economica e scientifica. Nel settore metrologico, sono state promosse iniziative a sostegno dell'European Metrology Network for Mathematics and Statistics (MATHMET), offrendo formazione sulla valutazione dell'incertezza di misura a diversi livelli, coinvolgendo Istituti di metrologia, Università, Enti di accreditamento e di metrologia legale. A livello EA, Accredia ha collaborato al modulo "Train-the-Trainer course", mirato ad aggiornare e informare gli Enti di accreditamento sulle norme tecniche e i documenti correlati che regolano il processo di accreditamento. Nel settore della ricerca, è proseguita la collaborazione con le società di consulenza internazionale Mesopartner (Germania) e Analyticar (Argentina) per l'aggiornamento dell'indicatore Global Quality Infrastructure Index (GQII), con il supporto dell'Istituto Tedesco di Metrologia (PTB). L'obiettivo è diffondere la conoscenza dell'Infrastruttura per la Qualità e dei suoi strumenti, attraverso l'aggiornamento dello studio "Global Quality Infrastructure Index Report. Trends, comparison, and use of data".

06

I Risultati economici



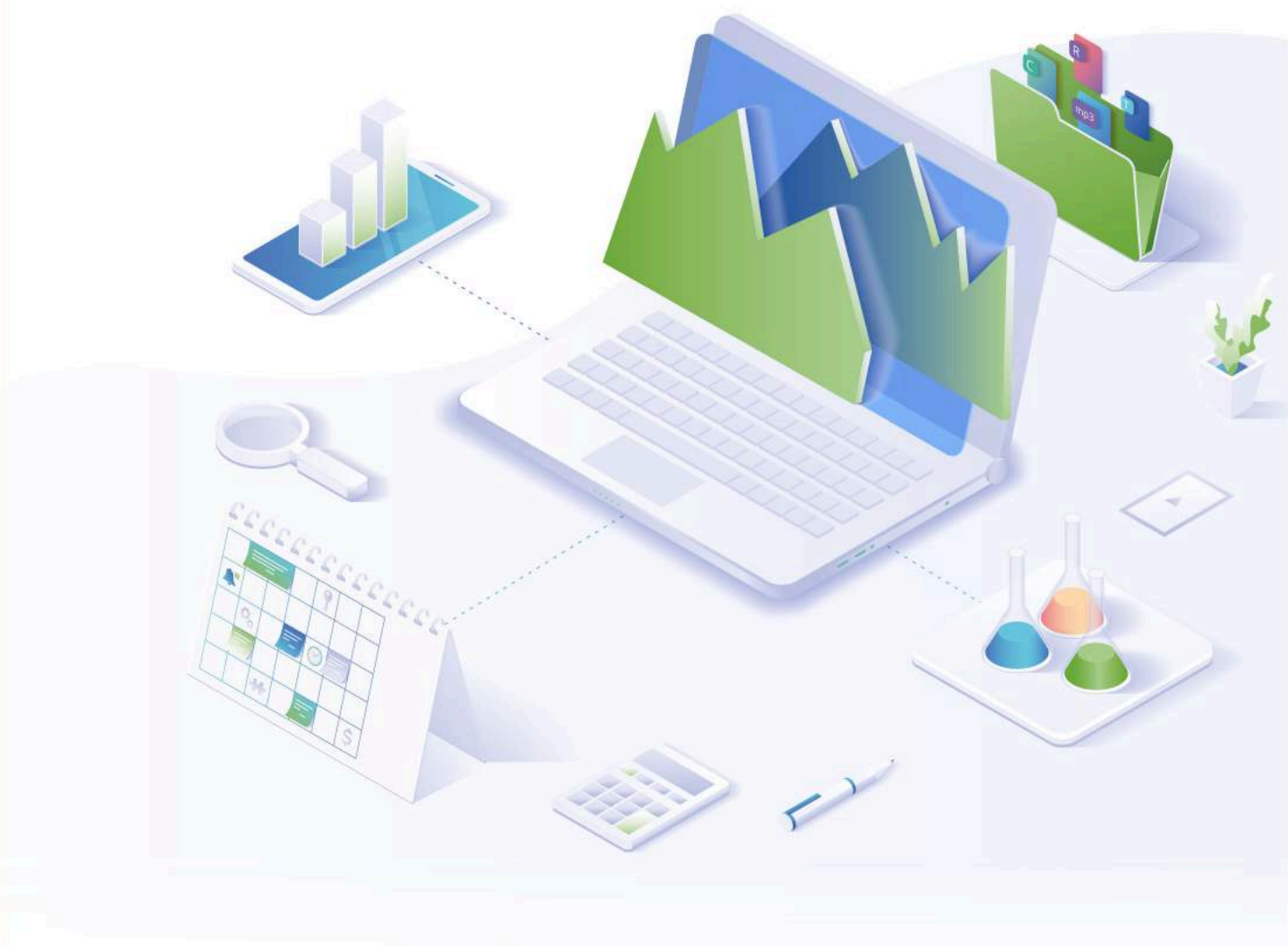
BILANCIO SINTETICO 2021-2023

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	239	241	223
Immobilizzazioni materiali	9.211	9.555	9.595
Immobilizzazioni finanziarie	91	91	91
Crediti entro l'esercizio successivo	6.382	6.741	5.570
Crediti oltre l'esercizio successivo	273	355	268
Attività finanziarie (non immobilizzate)	657	1.652	160
Disponibilità liquide	6.130	3.620	6.181
Altri elementi dell'attivo	145	153	184
TOTALE ATTIVO	23.128	22.408	22.272
PASSIVO	2023	2022	2021
Patrimonio netto	11.456	11.390	11.357
Trattamento di fine rapporto	3.002	2.755	2.361
Debiti entro l'esercizio successivo	8.163	7.475	7.473
Debiti oltre l'esercizio successivo	429	711	1.003
Altri elementi del passivo	78	77	78
TOTALE PASSIVO	23.128	22.408	22.272
Conto Economico	2023	2022	2021
Valore della produzione	26.928	25.009	23.761
Costi della produzione	26.863	24.910	22.181
Differenza tra valore e costi della produzione	65	99	1.580
Proventi e oneri finanziari	104	8	11
Risultato prima delle imposte	169	107	1.591
Imposte sul reddito	114	84	528
Avanzo dell'esercizio	55	23	1.063

Importi in migliaia di euro.

07

I Risultati operativi



LE VERIFICHE DEI TRE DIPARTIMENTI

Nel 2023, le giornate di valutazione svolte dai tre Dipartimenti di Accredia sono state oltre 20.000, circa 800 in più rispetto all'anno precedente. Le attività svolte da remoto, seppur in continua diminuzione rispetto ai livelli registrati negli anni recenti, continuano a rappresentare una quota importante, corrispondente a 6.655 giornate. A fronte dell'incremento delle attività, cresce anche il numero degli organismi e dei laboratori che hanno conseguito l'accreditamento, pari a 2.302 (tabella 1). In particolare, gli operatori accreditati aumentano nel Dipartimento Certificazione e Ispezione, con 24 organismi in più, in ambito sia volontario sia regolamentato.

Tabella 1 - Attività di valutazione 2021-2023 - Giorni uomo/Soggetti accreditati

Dipartimento	2023		2022		2021	
	gg.u	Soggetti accreditati	gg.u	Soggetti accreditati	gg.u	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	11.151	1.397	10.928	1.382	10.503	1.314
Certificazione e Ispezione	8.494	690	7.800	666	7.148	604
Laboratori di taratura	896	215	974	215	1.057	211
Totale	20.541	2.302	19.702	2.263	18.708	2.129

+39

ORGANISMI E LABORATORI
ACCREDITATI

+839

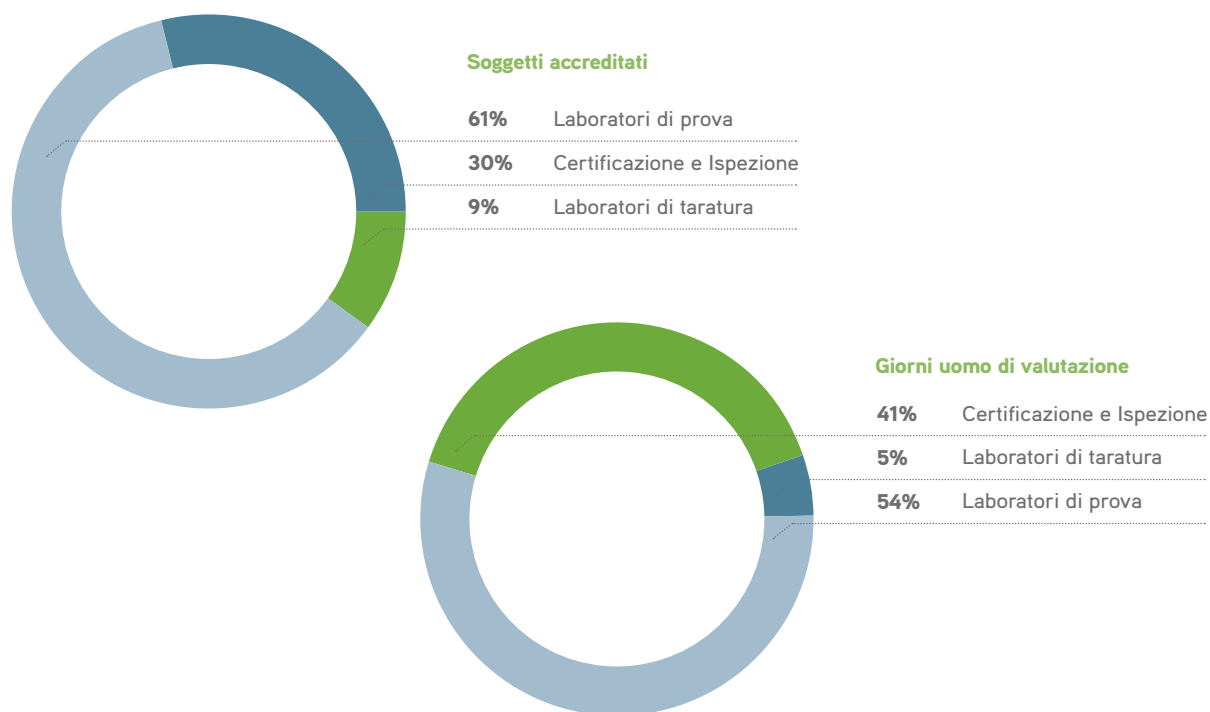
GIORNATE DI VALUTAZIONE
PER L'ACCREDITAMENTO

611

ISPETTORI ED ESPERTI

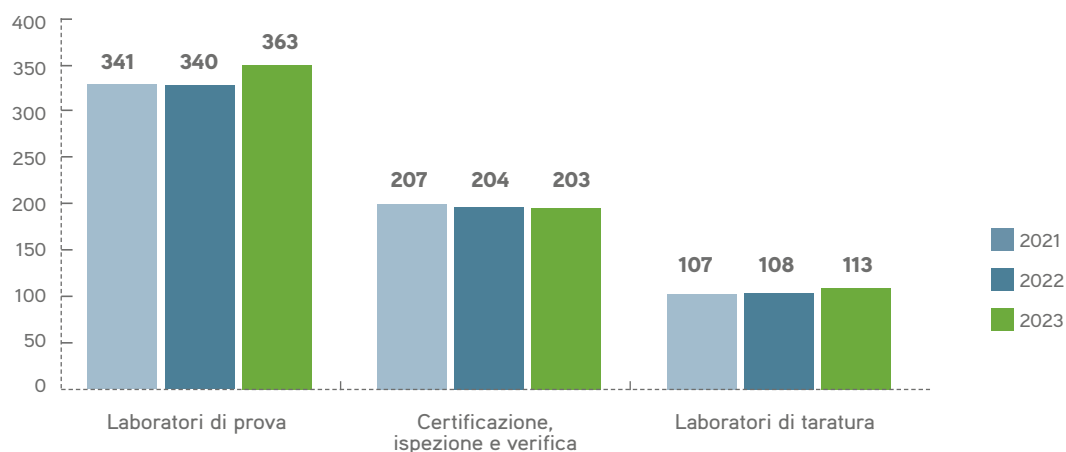
La maggior parte dei soggetti accreditati è in gestione al Dipartimento Laboratori di prova ed è pari al 61% del totale. A tale quota corrisponde il 54% delle giornate di valutazione svolte nel 2023 (figura 1). Aumentano, rispetto al 2022, gli organismi gestiti dal Dipartimento Certificazione e Ispezione, che coprono il 30% del totale delle pratiche e che sono oggetto del 41% delle verifiche.

Figura 1 - Giorni uomo di valutazione per Dipartimento 2023 - Valori percentuali



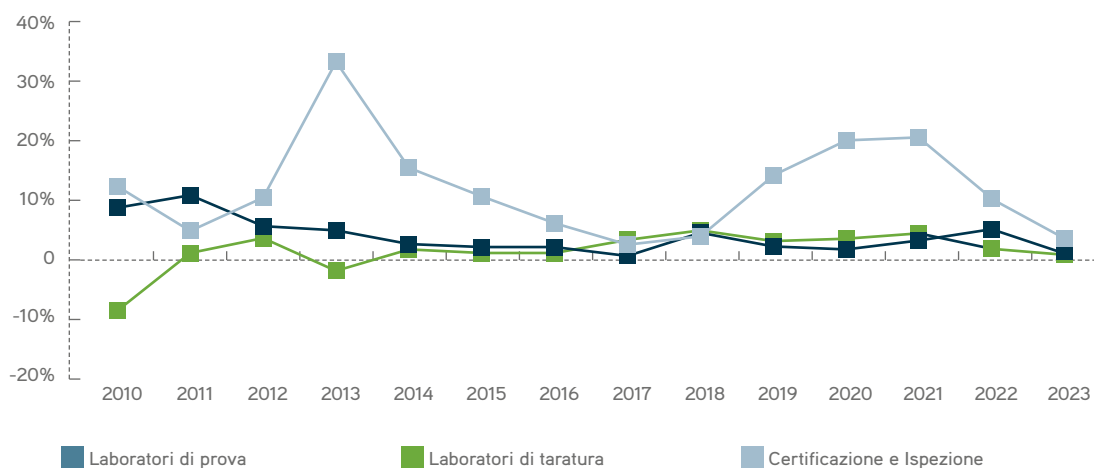
GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEI TRE DIPARTIMENTI

La ricerca di competenze sempre nuove e l'esigenza di team di valutazione qualificati e con un altro livello di professionalità, hanno portato a un sensibile aumento del corpo ispettivo del 2023. Il parco di ispettori ed esperti tecnici dell'Ente di accreditamento comprende 363 professionisti operativi nel Dipartimento Laboratori di prova – che registra l'aumento maggiore –, 203 nel Dipartimento Certificazione e Ispezione e 113 in quello dei Laboratori di taratura (figura 2). Considerando che gli ispettori possono svolgere attività di verifica per più Dipartimenti, complessivamente, a fine 2023, Accredia impiega 498 ispettori, 20 in più rispetto a fine 2022, supportati da 113 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione.

Figura 2 - Il corpo ispettivo 2021-2023

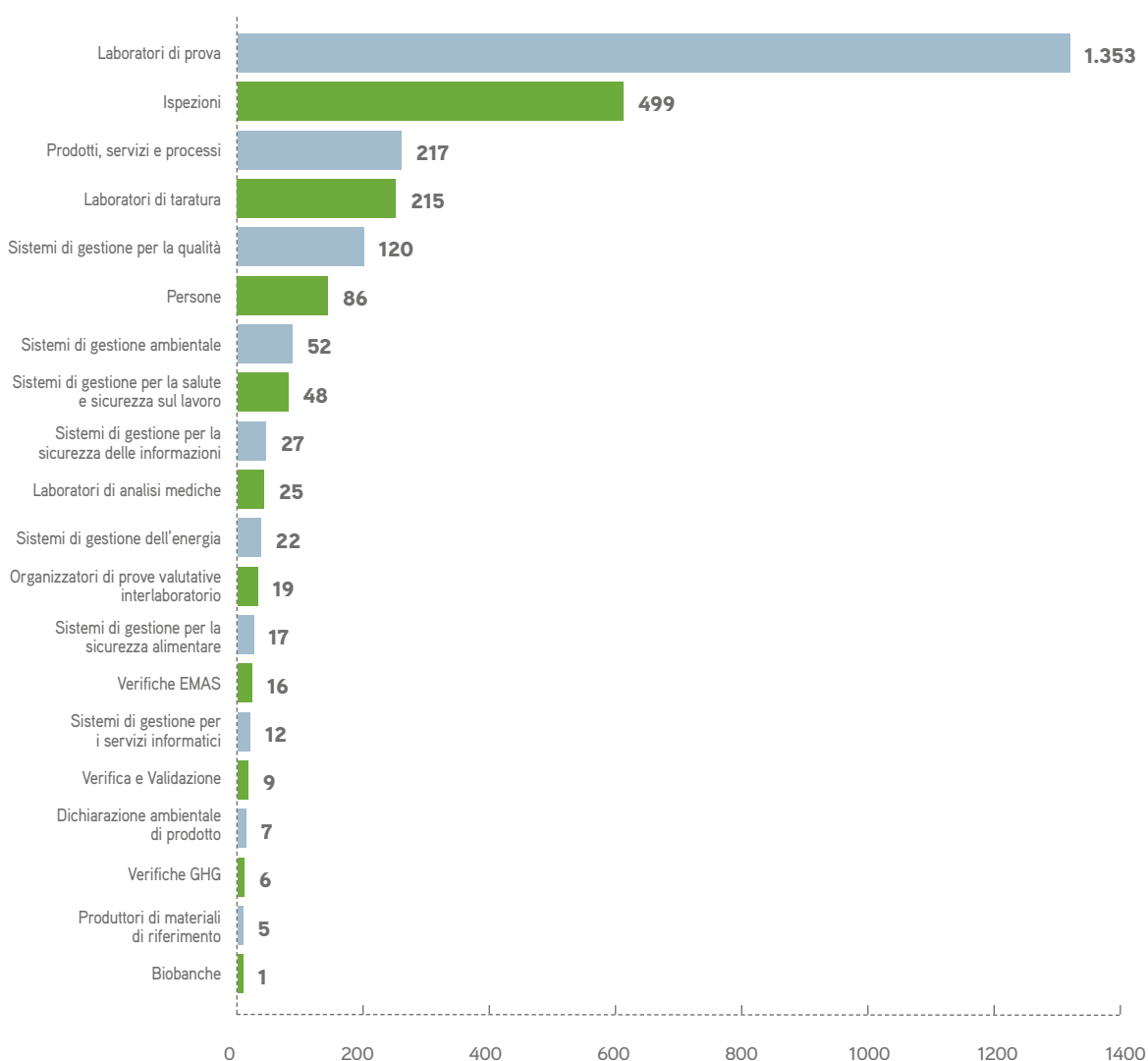
GLI ACCREDITAMENTI DEI TRE DIPARTIMENTI

In 15 anni le attività di Accredia sono aumentate costantemente. Le variazioni percentuali del numero di soggetti accreditati per Dipartimento evidenziano andamenti sempre positivi (figura 3). Negli ultimi anni, la dinamica degli accreditamenti rilasciati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione – in particolare negli ambiti regolamentati della verifica periodica degli strumenti di misura in base al DM 93/2017 e delle verifiche agli impianti elettrici secondo il DPR 462/2001 – mostra andamenti, pur crescenti, coerenti con le altre aree di attività. Nel dettaglio, nel 2023, si segnala un incremento degli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione pari al 3,6%, dei laboratori di prova, medici e PTP del +1,1%, e dei laboratori di taratura, biobanche e RMP del +0,9%.

Figura 3 - Attività di valutazione 2010-2023 - Soggetti accreditati per Dipartimento - Variazioni percentuali

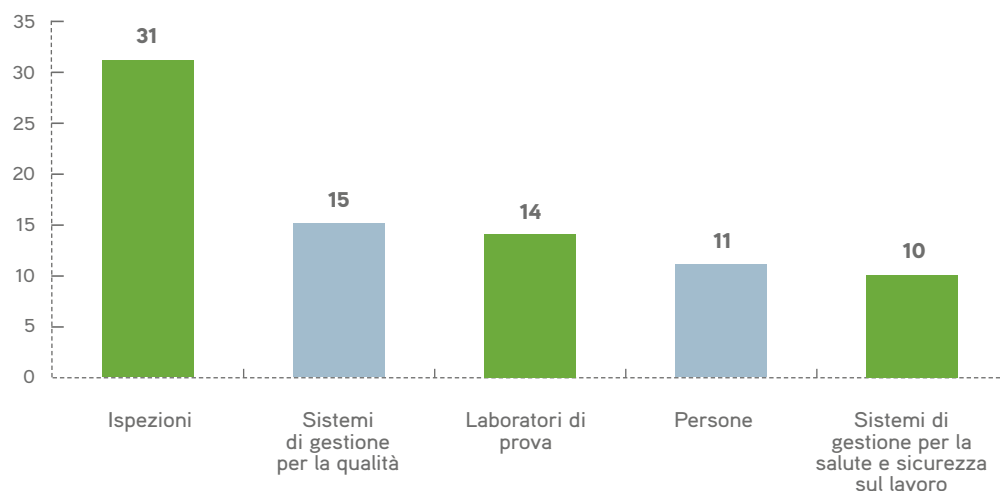
I 2.756 accreditamenti afferiscono a una moltitudine di schemi, che ben rappresentano l'ampiezza delle competenze dell'Ente. I laboratori di prova detengono la maggior parte degli accreditamenti, pari a 1.353, seguiti dagli organismi di ispezione, la cui attività in ambito regolamentato ha portato a toccare quota 499 accreditamenti.

Figura 4 - Accreditementi per i diversi schemi 2023



Rispetto al 2022, oltre all'aumento degli accreditamenti delle ispezioni e della certificazione delle persone, è interessante la crescita dello schema accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità (+15 accreditamenti) e per la salute e sicurezza del lavoro (+10 accreditamenti). Significativo anche l'aumento degli accreditamenti di ben 14 laboratori di prova, su uno schema già prevalente nei numeri e, generalmente, caratterizzato da una forte stabilità (figura 5).

Figura 5 - Schemi di accreditamento cresciuti di più nel 2023 - Numero di accreditamenti in aumento rispetto al 2022



I RECLAMI DEI TRE DIPARTIMENTI

Parte fondamentale dell'operato di Accredia, a beneficio di una consolidata reputazione presso i soggetti accreditati e gli stakeholder, riguarda la gestione dei reclami e le relative azioni correttive, inserite in un processo di miglioramento continuo, come previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011. La gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte di tutti i Dipartimenti è infatti un elemento centrale per la conformità alle norme di funzionamento di un Ente di accreditamento. Gli esposti pervenuti nel 2023 hanno, come di consueto, comportato un esame rigoroso delle responsabilità e l'individuazione delle cause e delle eventuali azioni correttive da attuare. Rispetto al 2022, l'aspetto più rilevante è l'aumento dei reclami e delle segnalazioni indirizzati al Dipartimento Certificazione e Ispezione (tabella 2), dei quali però solo una minima parte è risultata fondata (46 esposti su 156).

Tabella 2 - Segnalazioni e reclami ricevuti - Anni 2022-2023

	Laboratori di prova		Certificazione e Ispezione		Laboratori di taratura	
	Reclami	Segnalazioni	Reclami	Segnalazioni	Reclami	Segnalazioni
2022	8	19	34	54	3	6
2023	9	23	67	89	2	10
2023 vs 2022	1	4	33	35	-1	4

08

I Laboratori di prova, medici e Organizzatori di prove valutative interlaboratorio (PTP)

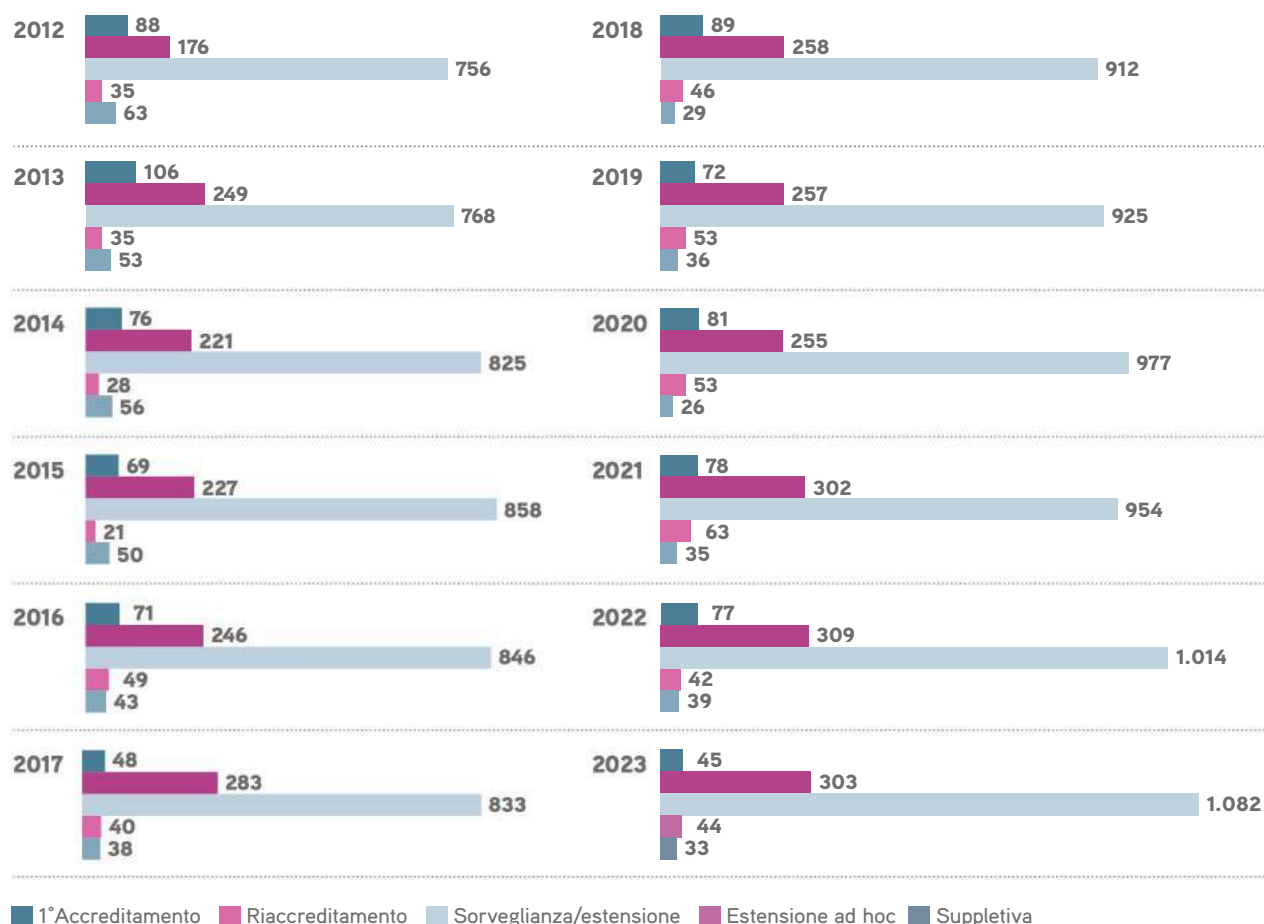


LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2023 il Dipartimento ha gestito 45 pratiche di primo accreditamento, 303 di riaccreditamento, 1.082 di sorveglianze/estensioni, con 44 estensioni ad hoc e 33 visite suppletive (figura 6). La maggior parte delle attività riguarda le pratiche di sorveglianza/estensione per la gestione dell'ampio stock di accreditamenti in capo ai laboratori di prova e medici e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio. A fronte di una diminuzione, rispetto al 2022, del numero di pratiche di primo accreditamento e riaccreditamento, aumentano sensibilmente le pratiche per le sorveglianze (comprese le visite non programmate) e le estensioni.

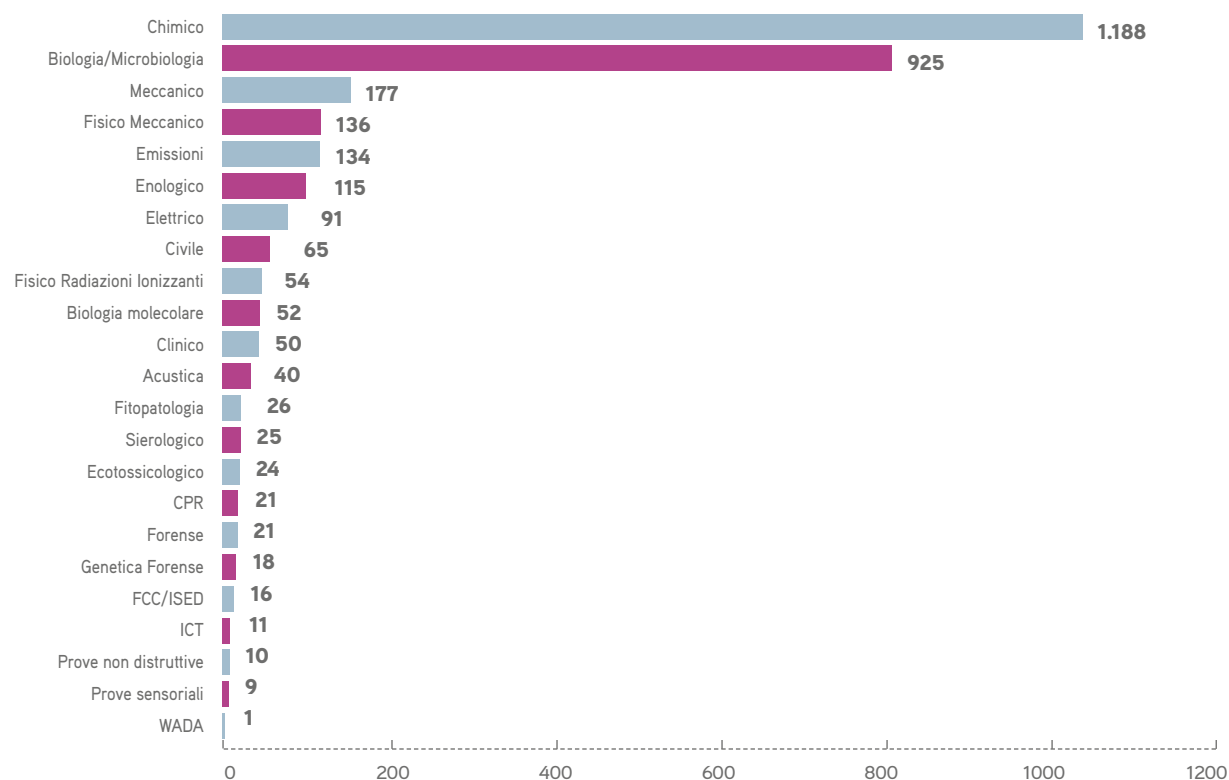
La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova conferma la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia con, rispettivamente, 1.188 e 925 strutture accreditate (figura 7).

Figura 6 - Valutazione per accreditamento 2012-2023 Tipologia di verifica - Numero pratiche



I settori di attività dei laboratori mostrano l'elevata specializzazione delle attività di accreditamento che negli ultimi anni interessano competenze sempre più ampie e specializzate, come, ad esempio, i prodotti da costruzione e la fitopatologia, con 21 e 26 laboratori accreditati rispettivamente.

Figura 7 - Distribuzione delle sedi accreditate per settore 2023



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

A fine 2023, gli accreditamenti rilasciati dal Dipartimento¹ sono concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia (17,2%), Veneto (10,9%) ed Emilia Romagna (9,8%). Una buona percentuale di accreditamenti è localizzata nelle regioni centrali di Toscana (8,3%) e Lazio (7,1%), mentre al sud, Campania, Sicilia e Puglia registrano complessivamente il 17,2% degli accreditamenti nazionali, al pari della Lombardia (figura 8).

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2023 il Dipartimento ha ricevuto un totale di 9 reclami (1 in più rispetto al 2022) e 23 segnalazioni (4 in più rispetto al 2022). Nella maggioranza dei casi (62,5%) gli esposti riguardano l'operato dei laboratori accreditati. In meno di un caso su 5 (18,8%) sono stati rivolti all'operato del Dipartimento (figura 9).

¹ Al netto di 4 laboratori esteri.

Figura 8 - Distribuzione dei laboratori di prova, medici e dei PTP per regione 2023

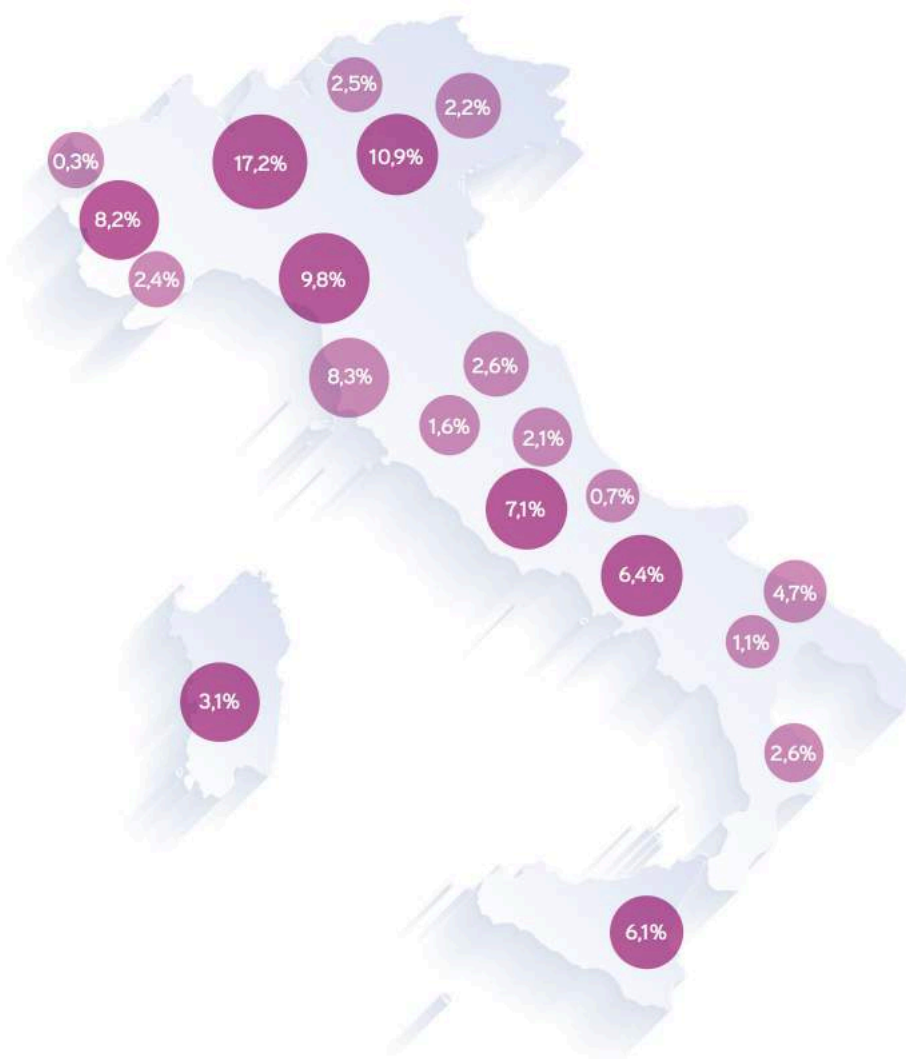
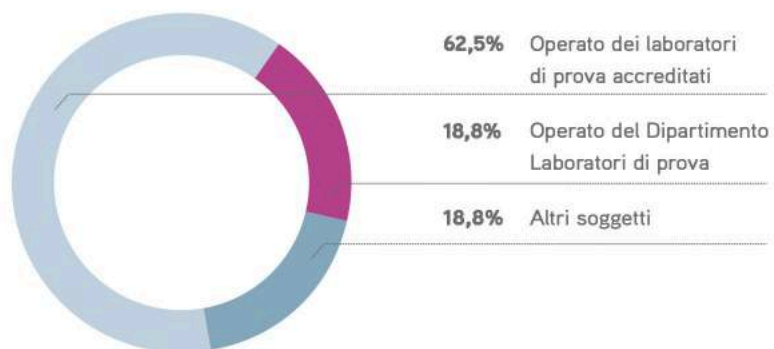


Figura 9 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2023



09

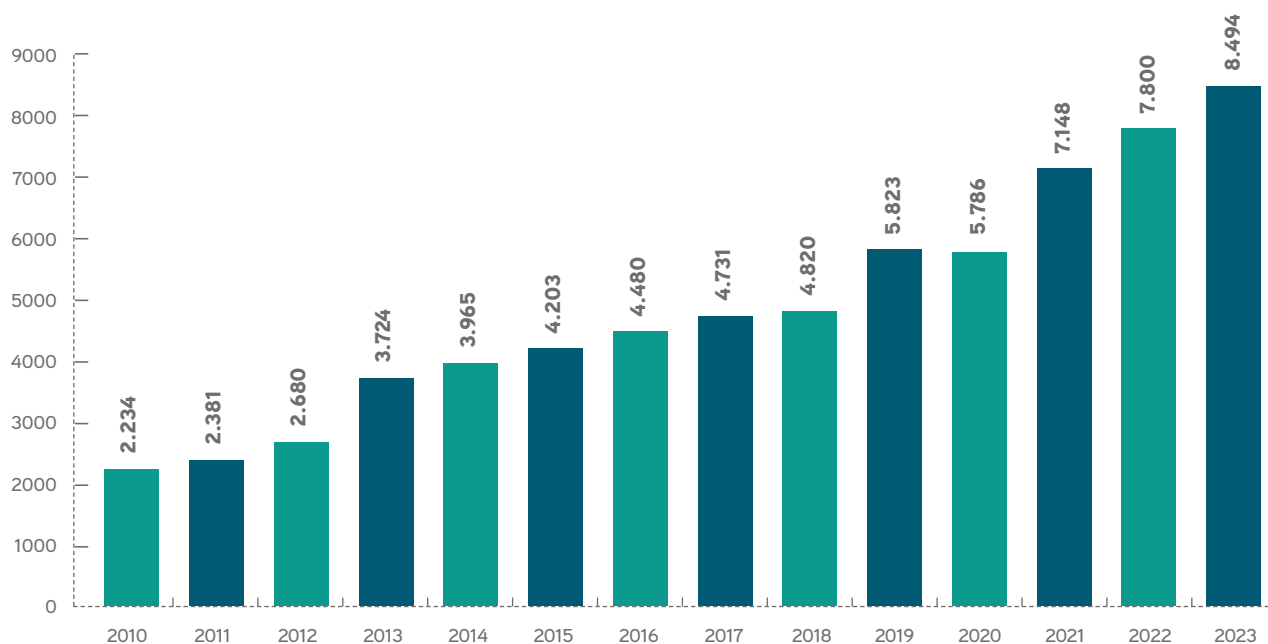
Gli Organismi di certificazione, ispezione e verifica



LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2023, le attività di valutazione del Dipartimento sono aumentate significativamente, arrivando a un totale di 8.494 giorni uomo (figura 10) e sono cresciuti tutti gli schemi di accreditamento. L'aumento del numero degli organismi gestiti è stato trainato, oltre che dalle attività in ambito regolamentato per le ispezioni accreditate, da numerosi nuovi riconoscimenti negli schemi per i sistemi di gestione. Da segnalare, inoltre, i nuovi accreditamenti in ambito regolamentato e volontario per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 che riguarda gli organismi di verifica e validazione.

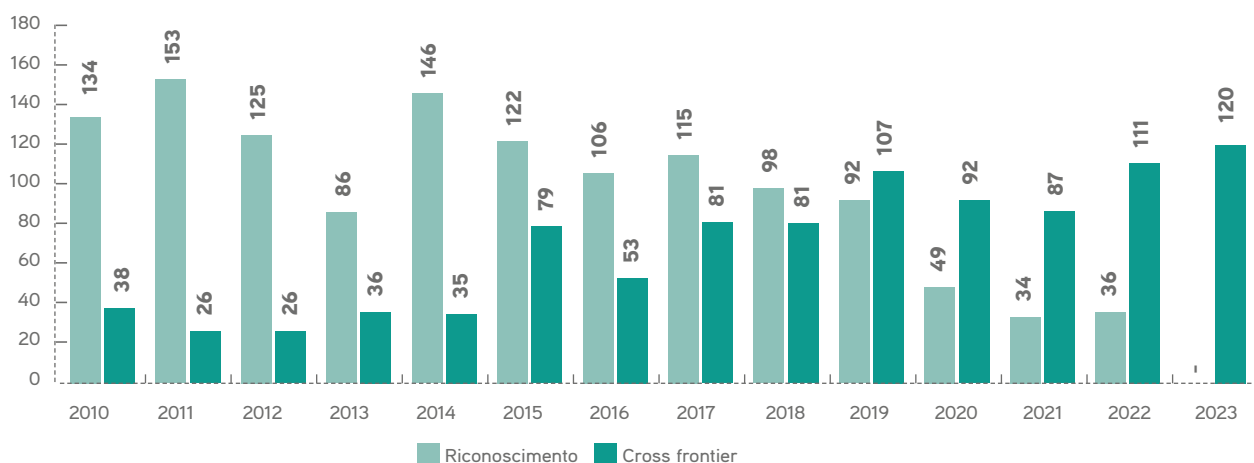
Figura 10 - Attività di valutazione per accreditamento 2010-2023 - Giorni uomo



Nel 2023 sono state sospese le attività di riconoscimento fino al ritiro del Regolamento Tecnico RT-05 per gli organismi di certificazione esteri operanti nel settore delle costruzioni (IAF 28), mentre sono aumentate le attività di *cross frontier* passando dalle 111 nel 2022 alle 120 del 2023 (figura 11).

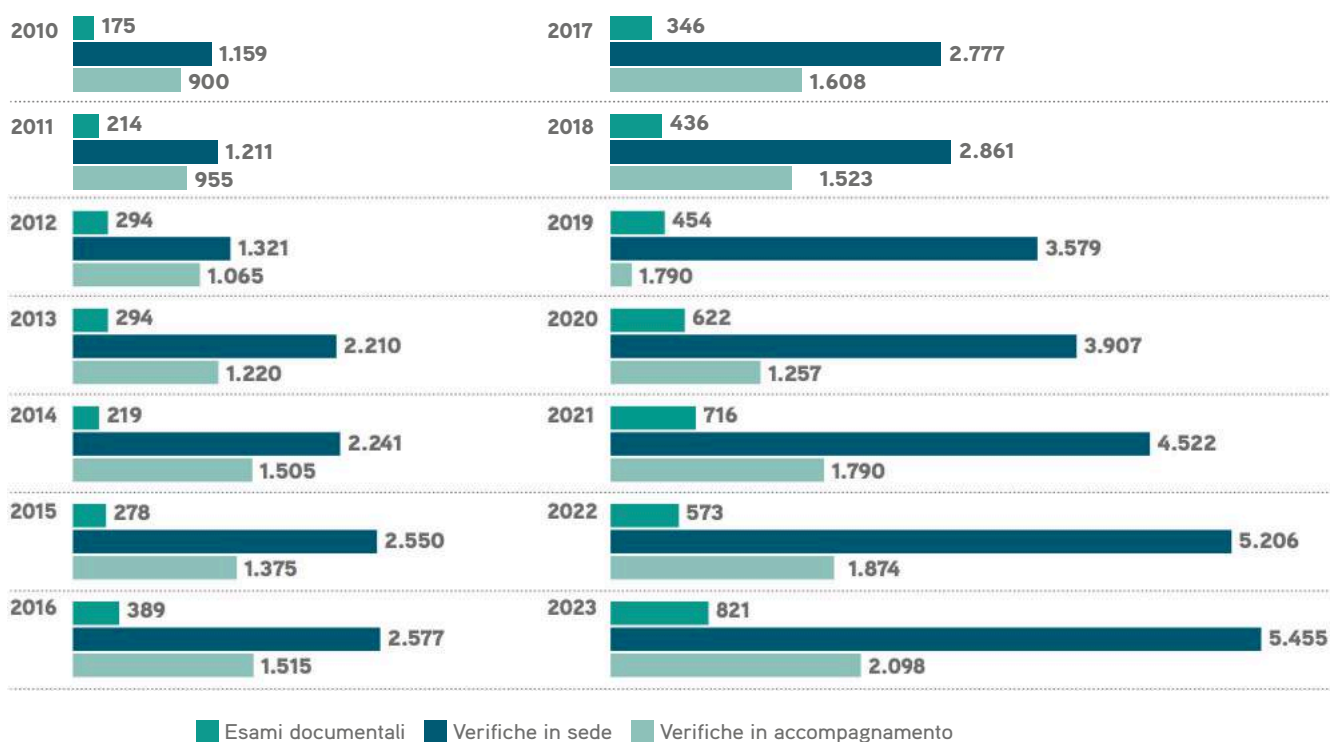
Tra le diverse tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e validazione e verifica, sono soprattutto gli esami documentali ad aumentare nel 2023, arrivando a 821 giornate di verifica. In deciso aumento anche le giornate in accompagnamento, pari a 2.098.

Figura 11 - Attività di valutazione per riconoscimento e *cross frontier* 2010-2023 - Giorni uomo



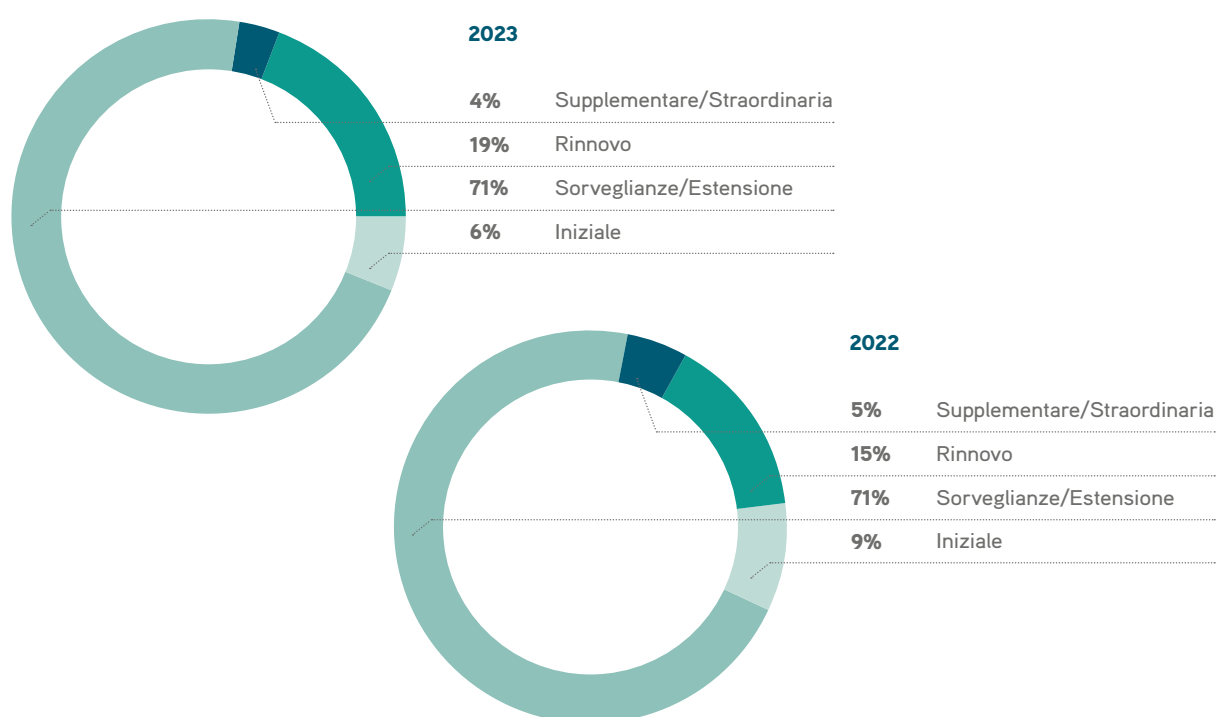
Le verifiche in sede, che rappresentano la maggior parte delle attività di valutazione del Dipartimento, arrivano a segnare 5.455 giornate, anche queste in aumento rispetto al 2022 (figura 12).

Figura 12 - Valutazione per accreditamento 2010-2023 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Nel 2023 è cresciuta significativamente la quota di giornate per le attività di rinnovo (19%), a fronte di una diminuzione delle valutazioni per accreditamento iniziale (6%) e delle verifiche supplementari/straordinarie (figura 13). Stabile, rispetto al 2022, la quota di attività per sorveglianza/estensione (71%).

Figura 13 - Valutazione per accreditamento 2023-2022 - Tipologia di verifica - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Le attività di accreditamento degli organismi sono affidate a un parco ispettori di 133 professionisti, coadiuvati da 70 esperti tecnici che garantiscono le conoscenze settoriali e specialistiche.

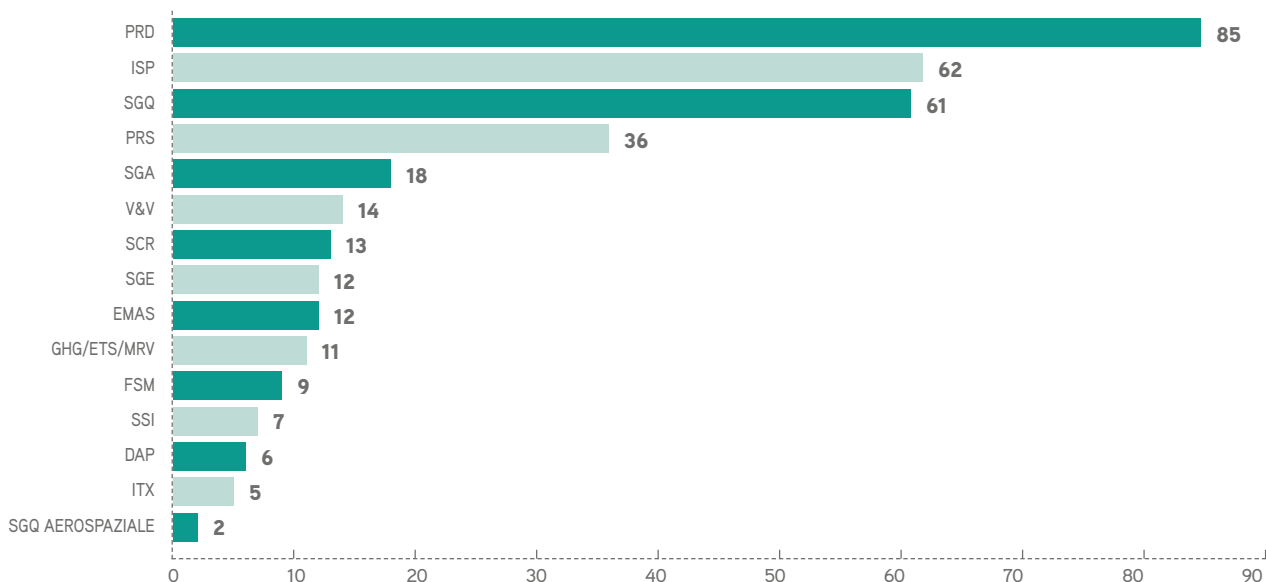
Il team ispettivo del Dipartimento è costituito in prevalenza da professionisti negli schemi prodotto (85 ispettori), ispezione (62 ispettori) e sistemi di gestione per la qualità (61 ispettori) (figura 14).

GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il numero di accreditamenti validi a fine 2023, distinto per schema, mostra il primato degli organismi di ispezione accreditati, in numero di 499.

Gli schemi prodotto e sistemi di gestione per la qualità, con 217 e 120 accreditamenti, occupano il secondo e il terzo posto nella classifica delle attività del Dipartimento (tabella 3).

Figura 14 - Ispettori per schema di competenza 2023



La novità riguarda gli accreditamenti degli organismi di verifica e validazione. Nel dettaglio, gli schemi e programmi di verifica della conformità riconducibili alla norma di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17029 vanno dall'ambito regolamentato dell'Emissions Trading System europeo (EU ETS), alla Dichiarazione Ambientale di Prodotto (DAP) e ad altri schemi proprietari. La riduzione del numero degli accreditamenti negli schemi DAP, GHG, ETS e MRV, rientra in un processo di transizione al nuovo schema V&V, per il quale gli operatori accreditati sono già 9 in un anno.

Food and Wine - accreditamento regolamentato per la certificazione dei prodotti IG e biologici

Le produzioni DOP e IGP contribuiscono allo sviluppo del nostro Paese attraverso filiere importanti che affiancano al cibo e vino di qualità, cultura e tradizioni dei territori. Il riconoscimento da parte del mercato della qualità e specializzazione delle produzioni, oltre che di tutte quelle caratteristiche che hanno a che fare con i territori e la tradizione, è possibile grazie a un rigoroso sistema di controlli del rispetto dei disciplinari di produzione, ai sensi dei Regolamenti europei. La conformità ai disciplinari di produzione a Indicazione Geografica (IG) e del biologico è garantita anche dall'accREDITAMENTO degli organismi di controllo privati, che rimangono stabili nel 2023. 29 organismi di certificazione sono accreditati per la certificazione delle IG, dei quali 24 per le produzioni agroalimentari IGP, DOP e STG, e 13 per il mercato vitivinicolo di qualità. Sul fronte del biologico, risultano operativi sotto accREDITAMENTO 19 organismi (figura 15).

Tabella 3 - Incremento degli accreditamenti per schema 2010-2023

Schema	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
ISP	499	468	407	294	191	133	119	109	97	79	64	62	57	52
PRD	217	217	212	208	214	212	212	203	195	171	149	84	66	63
SGQ	120	105	104	102	98	96	95	95	92	92	91	90	89	85
PRS	86	75	66	57	57	52	49	40	37	29	28	23	15	15
SGA	52	43	44	43	43	39	40	40	39	40	40	37	42	37
SCR	48	38	39	37	34	31	30	27	27	29	26	23	21	17
SSI	27	21	20	18	16	14	13	12	11	10	10	10	10	9
SGE	22	18	18	17	16	14	13	13	12	12	10	7	7	2
FSM	17	14	14	14	15	14	13	12	10	10	11	11	12	12
EMAS	16	16	15	15	15	15	15	15	15	15	15	-	-	-
ITX	12	9	9	7	7	7	5	5	4	4	3	2	1	1
V&V	9													
DAP	7	10	8	8	7	7	7	7	7	7	6	6	4	4
GHG/ETS/MRV	6	10	9	11	10	10	11	12	12	15	1	-	-	-

Legenda - Schemi di accreditamento

- ISP** - Ispezione
- PRD** - Certificazione di prodotto/servizio
- SGQ** - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità
- PRS** - Certificazione di persone
- SGA** - Certificazione di sistemi di gestione ambientale
- SCR** - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro
- SSI** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
- SGE** - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia
- FSM** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
- EMAS** - Certificazione per l'attività di verifica ambientale
- ITX** - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici
- V&V** - Verifica e Validazione
- DAP** - Dichiarazione ambientale di prodotto
- GHG/ETS/MRV** - Verifica e convalida delle emissioni

Figura 15 - Organismi di controllo accreditati nel settore regolamentato IG e BIO - 2021-2023

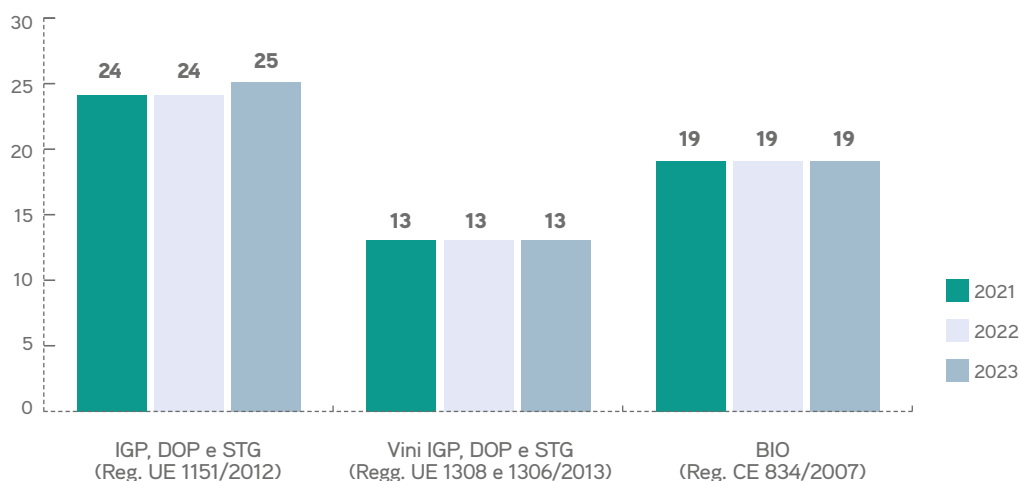
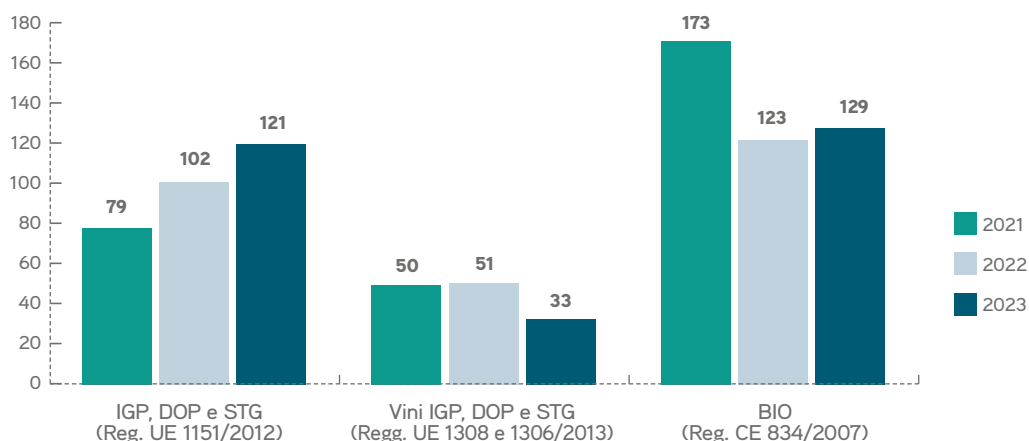


Figura 16 - Attività di valutazione per accreditamento nel settore regolamentato IG e BIO 2021-2023
Giorni uomo



Nel triennio 2021-2023, le attività di valutazione aumentano nel comparto IG Food (Regolamento UE 1151/2012), arrivando a 121 giornate, mentre diminuiscono le pratiche nel comparto Vino. Il settore biologico impegna complessivamente 129 giornate di verifica (figura 16).

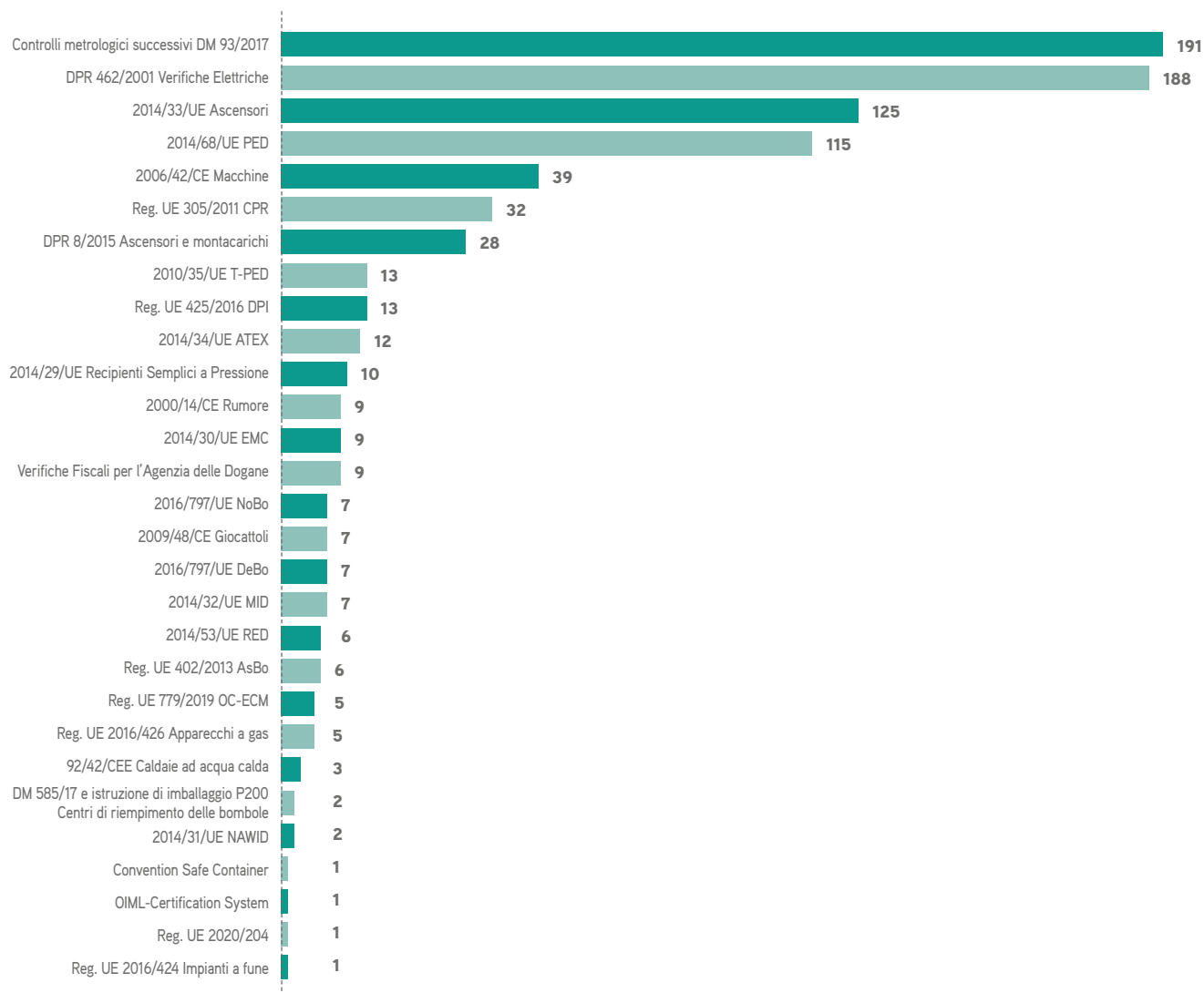
Gli organismi autorizzati/abilitati/notificati

Anche nel 2023 cresce il volume di attività per l'accREDITamento degli organismi che operano sul mercato in virtù dell'autorizzazione o dell'abilitazione ministeriale o della notifica alla Commissione europea. In conformità al documento obbligatorio EA-2/17 M:2020, un organismo notificato per una stessa Direttiva può essere accreditato per più di uno schema di valutazione della conformità. L'introduzione di questo requisito contribuisce certamente alla fotografia "in crescita" del numero degli accreditamenti a scopo di notifica.

A completare il quadro, giungono gli organismi che effettuano la verifica degli impianti elettrici (DPR 462/2001) e quelli attivi nella verifica periodica degli strumenti di misura (DM 93/2017).

In tali ambiti si concentra la maggioranza degli accreditamenti con, rispettivamente, 188 e 191 riconoscimenti (figura 17).

Figura 17 - Accreditazioni per le notifiche e altre attività regolamentate 2023



Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche

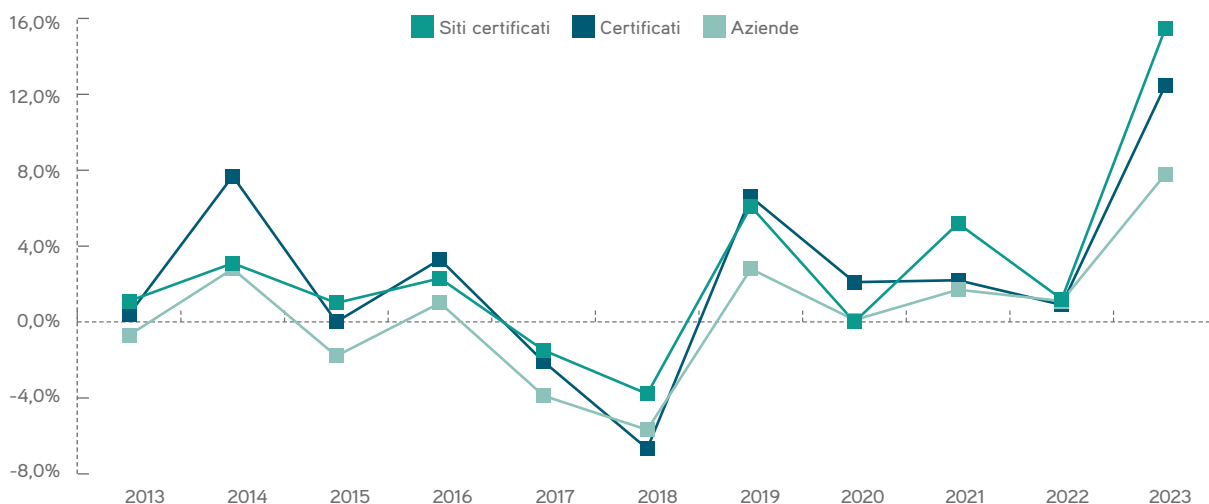
Controlli metrologici successivi - DM 93/2017
Verifiche elettriche - DPR 462/2001
Ascensori - Direttiva 2014/33/UE
PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE
Macchine - Direttiva 2006/42/CE
CPR - Prodotti da costruzione - Regolamento UE 305/2011
Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE
T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE
ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE
Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE
Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane
EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE
Rumore - Direttiva 2000/14/CE
MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE
DeBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE

NoBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
AsBo - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari
RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE
Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR
OC-ECM - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari
Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE
NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE
"Certificazione dei centri di riempimento delle bombole ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 585 del 21/12/2017 e quanto previsto dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN e nello schema ISP - Odl di Tipo A per la Verificazione dell'attività di riempimento delle bombole eseguita dai centri di riempimento ai sensi di quanto previsto dal DM 585/17 e dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN"
Impianti a fune - Regolamento UE 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE
Regolamento (UE) 2020/204 - Servizio europeo di telepedaggio
OIML - Certification System
"Convention Safe Container" - CSC ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0000585 del 21/12/2017 e della Circolare Tecnica ACCREDIA DC N° 20/2020 prot. DC2020OC407 del 16/12/2020

LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2023, rispetto all'anno precedente, aumentano del 15,5% i siti certificati per i sistemi di gestione, attestandosi a 181.713 unità. Anche gli aggregati statistici "aziende" (identificate da partita Iva /codice fiscale) e "certificati" registrano aumenti annuali considerevoli, pari rispettivamente al +7,8% e al +12,5% (figura 18).

Figura 18 - Evoluzione delle certificazioni di sistema di gestione 2013-2023 - Siti certificati, Aziende, Certificati² - Variazioni percentuali



² I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- **Sito certificato:** il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- **Azienda certificata:** l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita Iva/codice fiscale.
- **Certificato:** lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

Tutti i principali schemi di certificazione aumentano il numero di siti certificati. Anche i sistemi di gestione per la qualità (SGQ), dopo anni di sostanziale stabilità, registrano un incremento considerevole delle unità certificate, con una variazione percentuale annuale del +6%, che porta il numero complessivo a 131.060 siti certificati (tabella 4). I sistemi di gestione ambientale (SGA) e per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR) che, insieme ai sistemi di gestione per la qualità, rappresentano la netta prevalenza, mostrano una crescita annuale del numero di siti certificati pari a circa il +19%. La novità, introdotta nel mercato a fine 2022, sono i sistemi di gestione per la parità di genere che, a fine 2023, con 8.388 siti certificati, segnano un aumento del +919%.

L'andamento delle variazioni percentuali annuali del numero di siti certificati mostra una grande dinamicità (figura 19).

Tabella 4 - Evoluzione dei siti certificati per sistema di gestione 2013-2023

Norma	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
SGQ	131.060	124.152	124.690	122.464	123.211	116.891	124.420	128.240	126.865	127.303	124.615
SGA	37.619	31.508	29.181	25.482	24.076	22.963	22.160	21.616	20.339	19.735	18.738
SCR	32.974	27.805	26.252	24.799	20.548	16.103	16.860	15.461	14.052	12.779	11.516
SSI	5.177	4.288	3.250	2.874	2.233	1.619	1.205	926	799	662	568
ABMS	4.962	3.471	3.614	2.856	2.364	673	230	-	-	-	-
SPG	8.388	823	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SGE	3.982	3.226	3.393	2.960	2.607	3.420	2.322	1.315	794	-	-
FSM	3.538	1.881	1.652	1.472	1.545	1.308	1.190	1.218	854	-	-
ITX	489	322	283	261	233	191	108	81	73	57	17

Legenda - Schemi di certificazione di sistemi di gestione

SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)

SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)

SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001)

SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)

ABMS - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)

SPG - Sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125)

SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)

FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)

ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)

Figura 19 - Evoluzione delle certificazioni dei principali sistemi di gestione 2013-2023 - Siti certificati per norma - Variazioni percentuali

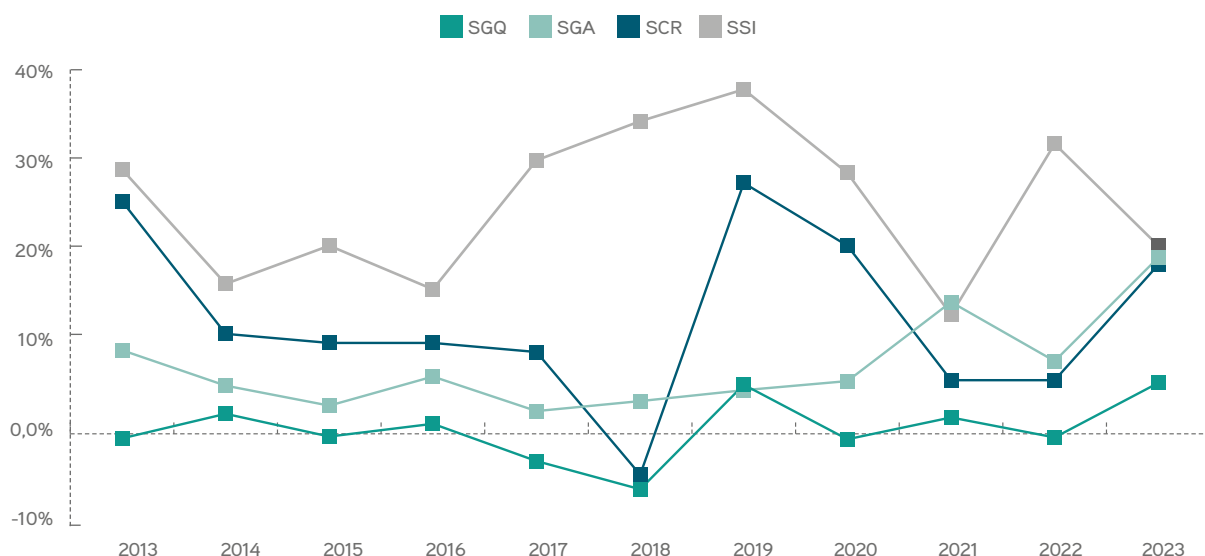
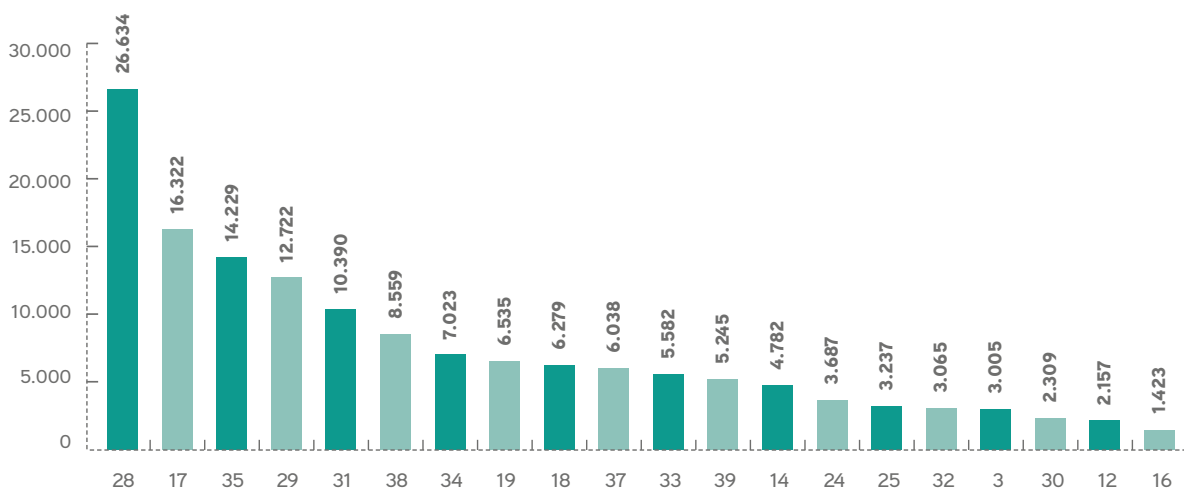


Figura 20 - Ripartizione delle certificazioni per i sistemi di gestione 2023 - Primi venti settori IAF



Legenda - Settori di certificazione IAF

- | | | | |
|--|--|---|---|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 11 Energia nucleare | 21 Industria aerospaziale | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 02 Industria mineraria e cave | 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 22 Altri mezzi di trasporto | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 13 Prodotti farmaceutici | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) | 33 Tecnologia dell'informazione |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 24 Riciclaggio | 34 Servizi d'ingegneria |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 15 Prodotti minerali non metallici | 25 Rifornimento di energia elettrica | 35 Altri servizi |
| 06 Legno e prodotti in legno | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 26 Rifornimento di gas | 36 Pubblica amministrazione |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 17 Metalli e prodotti in metallo | 27 Rifornimento di acqua | 37 Istruzione |
| 08 Case editrici | 18 Macchine ed apparecchiature | 28 Costruzione | 38 Sanità ed altri servizi sociali |
| 09 Tipografie | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 29 Commercio; riparazione veicoli; prodotti | 39 Altri servizi sociali |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | 20 Costruzioni navali | 30 Alberghi e ristoranti | |

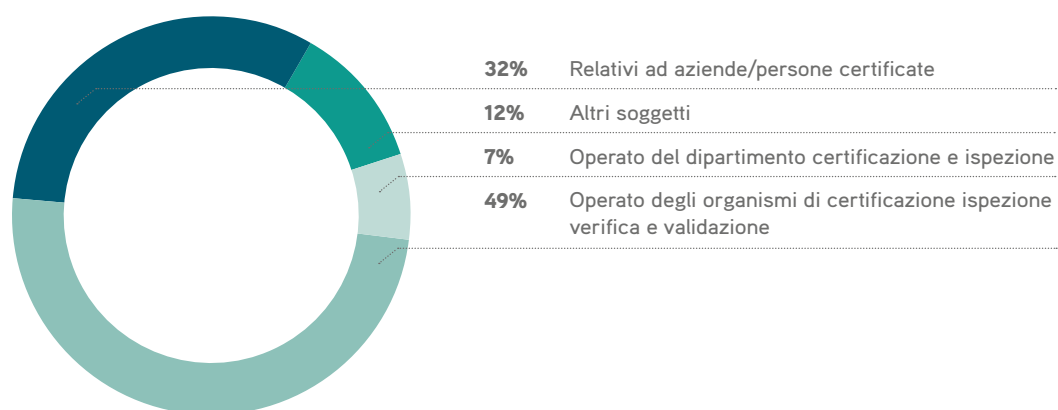
Nel 2023 le variazioni percentuali annuali convergono tra loro, ma emerge la vivacità di uno schema consolidato e rappresentativo della maggioranza dei siti certificati, come i sistemi di gestione per la qualità. Nell'orizzonte temporale di analisi, si riscontra una maggiore variabilità per i sistemi di gestione dell'energia (SGE), in conseguenza del D.Lgs. 102/2014 sull'efficienza energetica, e per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, dopo l'introduzione della norma internazionale UNI EN ISO 45001.

A livello di settori IAF, il requisito della certificazione accreditata del sistema di gestione per la qualità (SGQ) per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche concentra lo stock di siti certificati nel settore "Costruzioni" (IAF 28), con 26.634 unità, mentre "Metalli e prodotti in metallo" (IAF 17) e "Altri servizi" (IAF 35), occupano il secondo e il terzo posto con 16.322 e 14.229 siti certificati rispettivamente (figura 20).

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

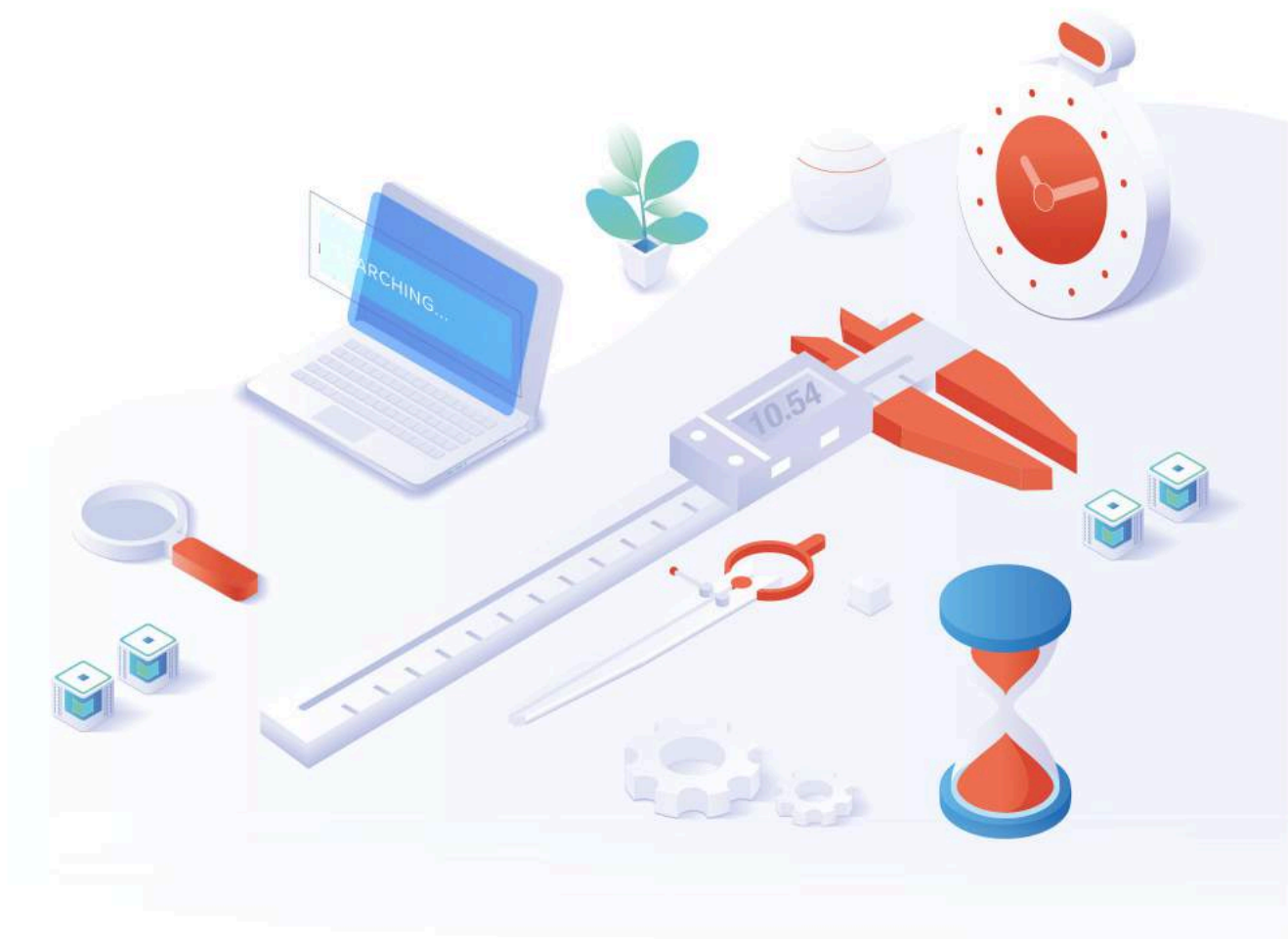
Nel 2023 il Dipartimento ha ricevuto un totale di 67 reclami e 89 segnalazioni. Si tratta di un notevole aumento rispetto al 2022, ma solamente 16 reclami si sono rivelati fondati. Circa la metà degli esposti riguarda l'insoddisfazione per l'operato degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione (49%), mentre una quota pari al 32% è attribuita ai disservizi delle aziende o persone certificate. Altri soggetti coprono il 12% dei casi, mentre solo il 7% dei reclami e segnalazioni riguarda l'operato del Dipartimento (figura 21).

Figura 21 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2023



10

I Laboratori di taratura, Produttori di materiali di riferimento (RMP) e Biobanche

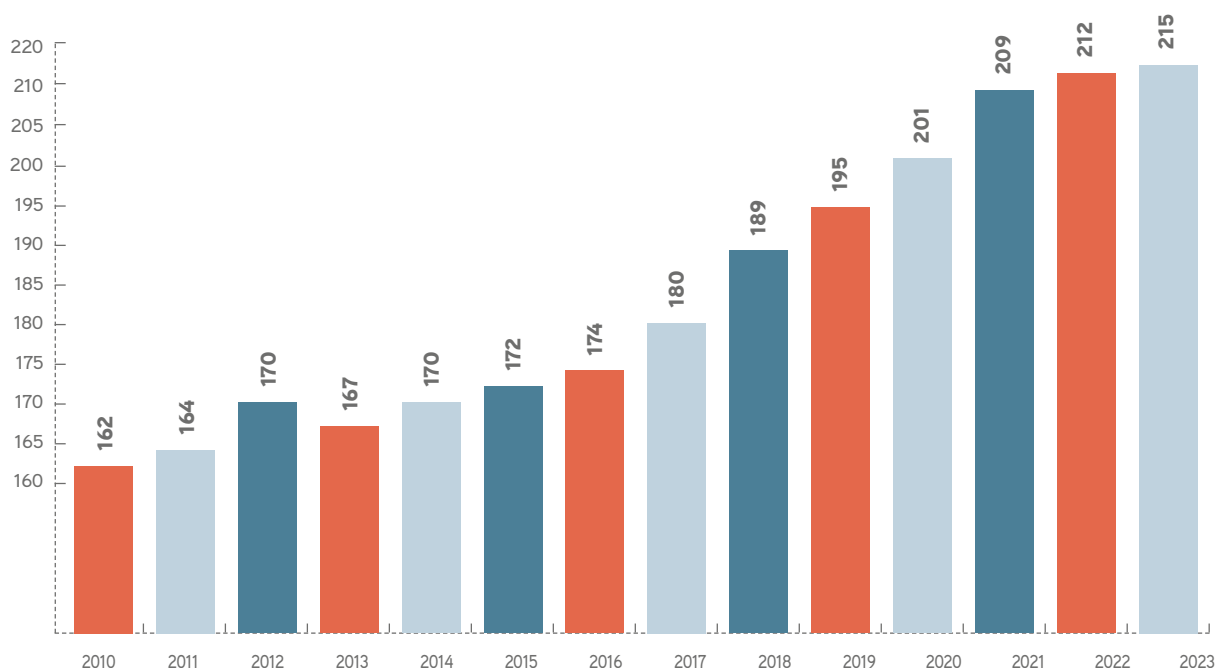


LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il 2023 del Dipartimento si chiude con 215 laboratori di taratura accreditati. L'aumento degli accreditamenti rispetto al 2022 è coerente con quanto già rilevato negli ultimi anni, poiché dal 2010 a oggi l'incremento delle attività del Dipartimento è stato continuo (figura 22).

Agli accreditamenti dei laboratori di taratura, si aggiungono inoltre 5 produttori di materiali di riferimento e una biobanca.

Figura 22 - Evoluzione dei laboratori di taratura 2010-2023



Al contrario, tra 2022 e 2023 diminuisce il numero delle pratiche, tra le quali, in particolare, le estensioni (da 59 a 44) e i rinnovi, passati da 55 a 40 (figura 23). Si segnalano, in linea con lo scorso anno, 119 pratiche per le valutazioni sperimentali su campo³ e 131 sorveglianze, mentre i primi accreditamenti sono stati 7.

Nel 2023, l'attività di valutazione del Dipartimento registra 896 giornate. In particolare, 267 giorni uomo sono stati impegnati in esami documentali, 577 in valutazioni su campo e 52 in accertamenti sperimentali (tabella 5).

³ Nelle valutazioni sperimentali sul campo sono contenute anche le relazioni di confronto emesse dagli ispettori tecnici a seguito di un accertamento sperimentale sul campo in assenza di confronti interlaboratorio, come previsto dal Regolamento Tecnico RT-36.

Figura 23 - Valutazione per accreditamento 2010-2023 - Numero pratiche

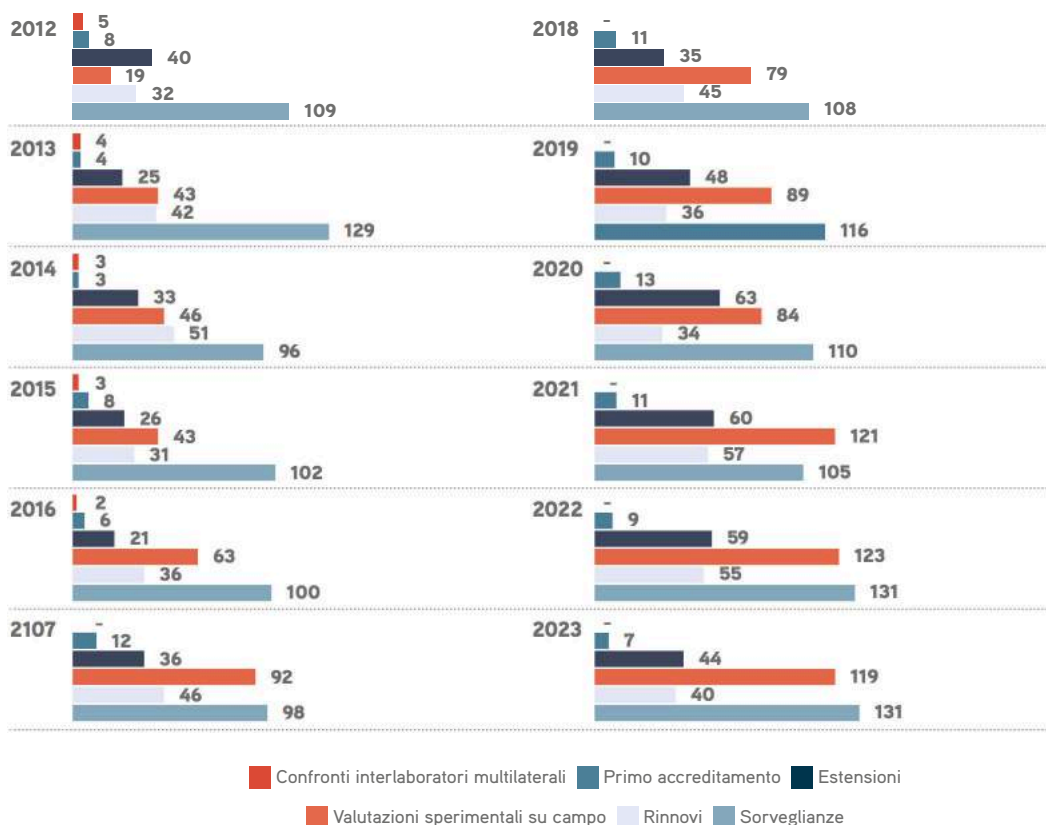


Tabella 5 - Attività di valutazione 2010 -2022 - Tipologia di attività - Giorni uomo

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Esami documentali	267	319	362	375	378	348	315	197	317	199	167	198	210	87
Valutazioni su campo	577	605	632	574	528	506	502	437	389	394	398	370	332	228
Accertamenti sperimentali	52	50	63	42	42	48	55	46	55	74	80	48	85	27
Totale	896	974	1.057	991	947	902	872	680	761	667	645	616	627	342

Dal 2010 al 2023 le attività risultano triplicate, con aumenti significativi in tutte le tipologie di attività (figura 24).

A livello di competenze ispettive, i sistemisti, nel confronto con gli ispettori tecnici, sono maggiormente impegnati nelle valutazioni effettuate sul campo e in proporzione minore nell'analisi della documentazione, con un rapporto 80/20 (figura 25).

Figura 24 - Attività di valutazione 2010-2023 - Tipologia di attività - Giorni uomo

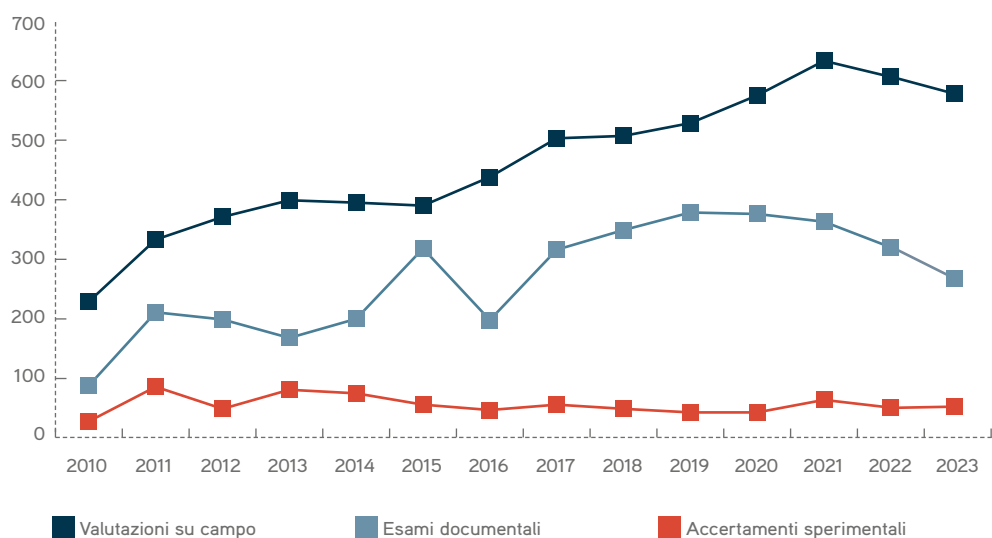
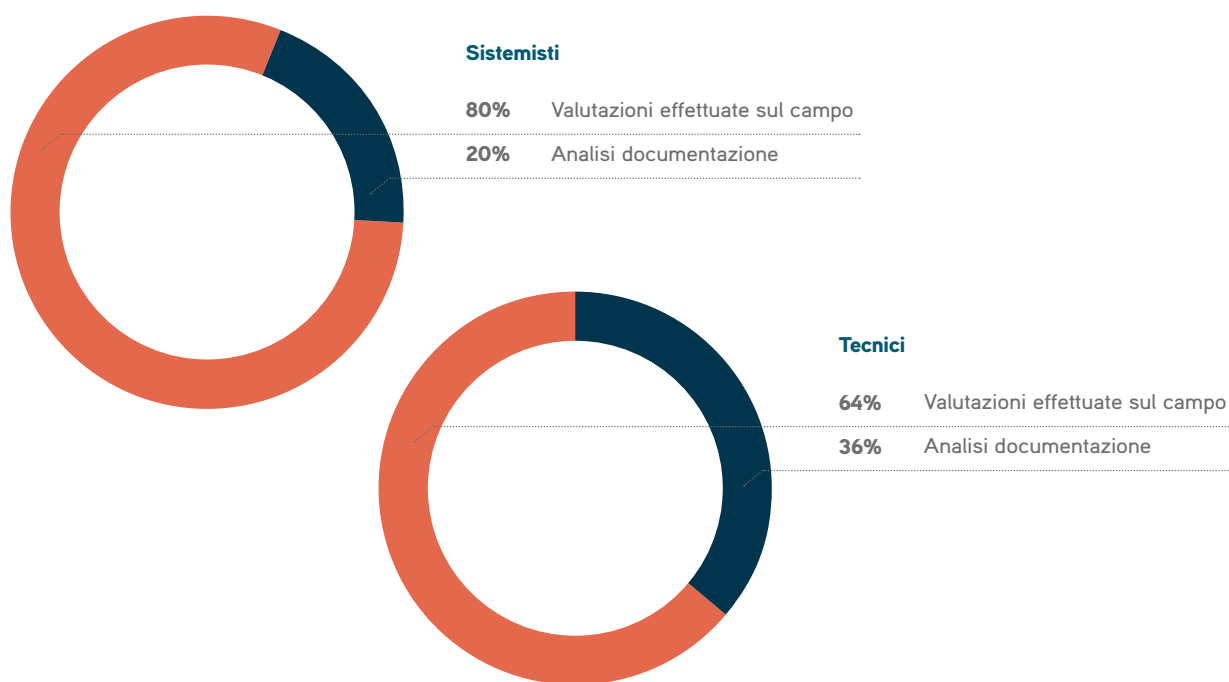


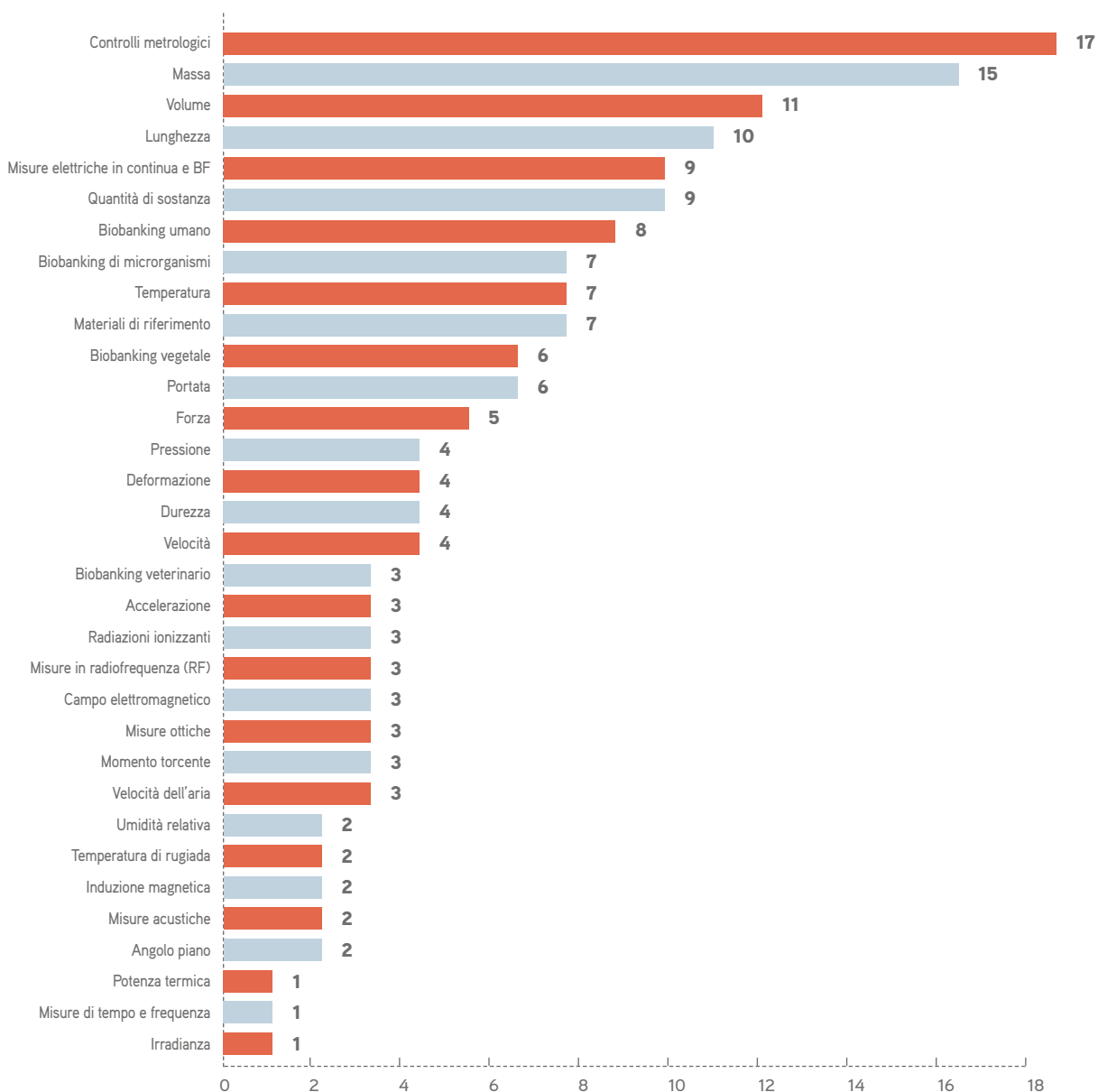
Figura 25 - Valutazione per accreditamento 2023 - Tipologia ispettiva - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento si avvale di un parco ispettori altamente qualificato e specializzato in molteplici settori di competenza. A fine 2023, il Dipartimento coordina 89 ispettori coadiuvati da 24 esperti tecnici per i settori altamente specializzati. Le attività cogenti per il DM 93/2017, che disciplina la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali, impegnano 17 ispettori. Questo è il primo settore di competenza per numero di professionisti, seguito da massa e volume con, rispettivamente, 15 e 11 ispettori (figura 26).

Figura 26 - Ispettori per settore di competenza 2023



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

A livello regionale, i 215 soggetti accreditati dal Dipartimento si concentrano in Lombardia (36,3%) e Piemonte (19,1%). Percentuali importanti si riscontrano anche in Emilia Romagna (10,2%) e Veneto (7,0%).

Nelle regioni del centro sono, in particolare, Toscana e Lazio a registrare il maggior numero di operatori accreditati mentre, tra le regioni del sud, la Campania raccoglie il 3,3% (figura 27).

Figura 27 - Distribuzione dei soggetti accreditati per regione 2023

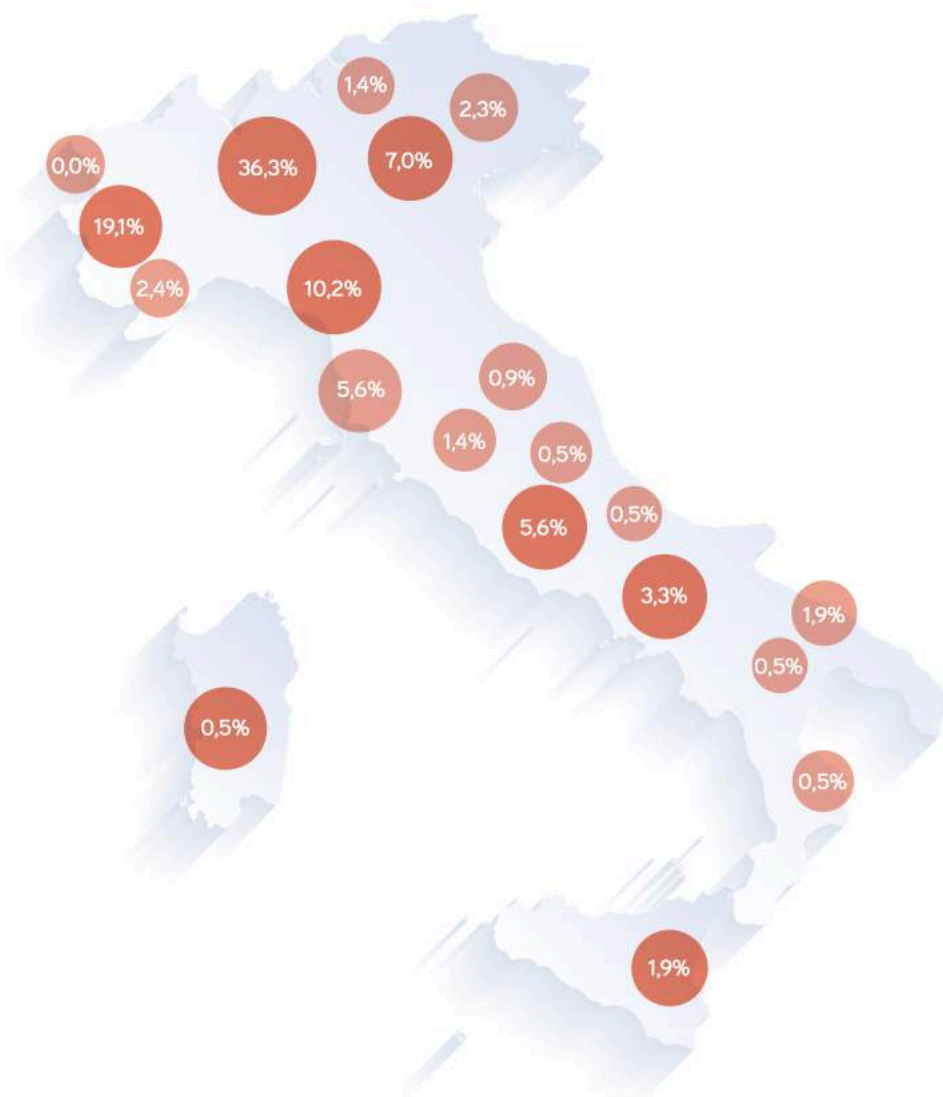
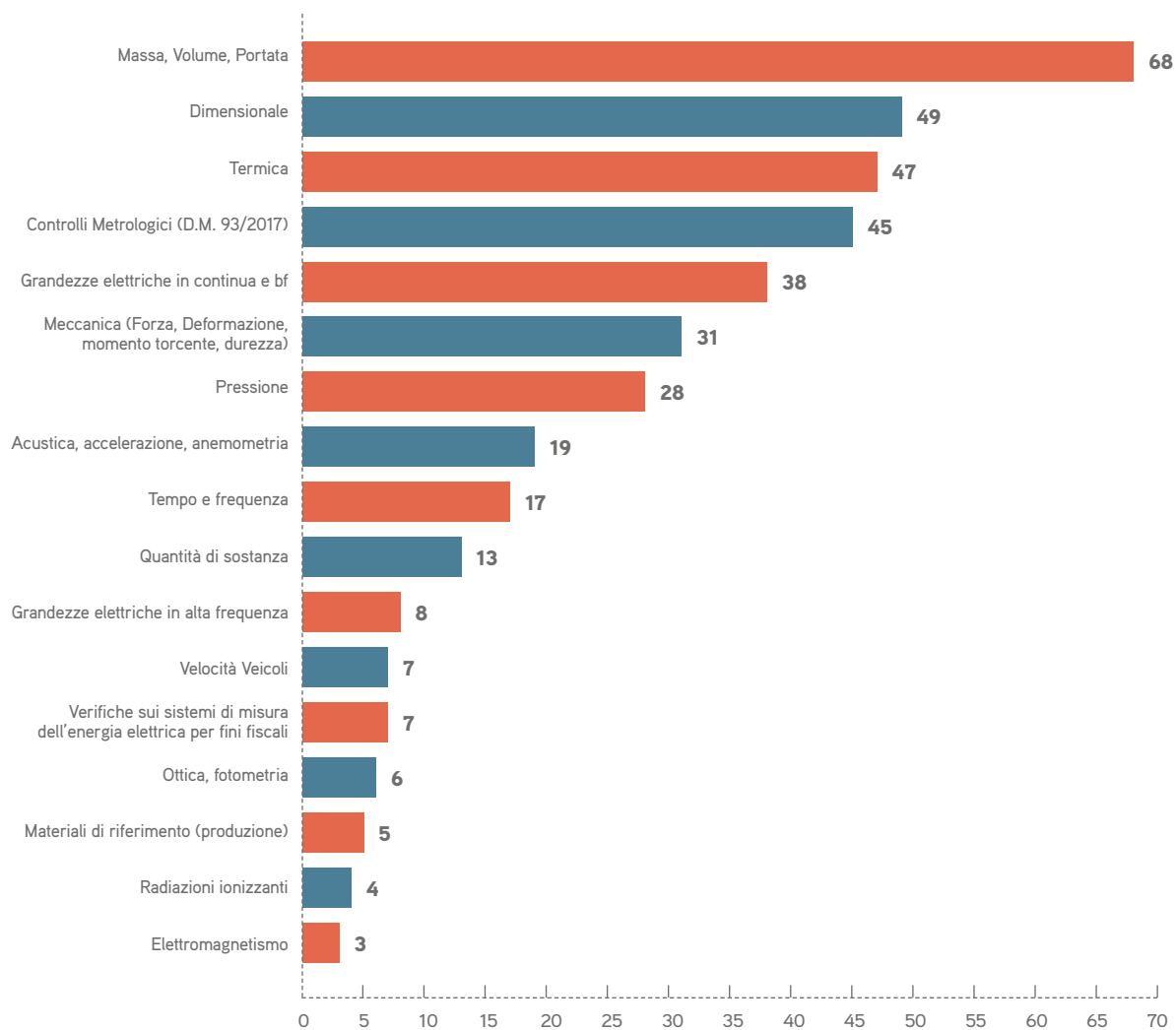


Figura 28 - Distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze 2023



A fine 2023, le attività di taratura per le quali i laboratori risultano accreditati sono legate ai settori “Massa, Volume, Portata” con 68 accreditamenti, “Dimensionale” con 49 e “Termica” con 47 (Figura 28).

I CERTIFICATI DI TARATURA

Le continue innovazioni tecnologiche e la crescente complessità dell'economia e della società giustificano l'aumento delle esigenze di taratura. In anni recenti, il numero dei certificati di taratura rilasciati sul mercato è aumentato significativamente, raggiungendo quota 225.516 a fine 2023 (figura 29). L'aumento è stato progressivo a partire dal 2010, primo anno dell'intervallo di analisi, ma si è intensificato proprio per effetto dell'accelerazione tecnologica e delle conseguenti nuove modalità di produzione e controllo.

Figura 29 - Evoluzione dei certificati di taratura 2010-2023

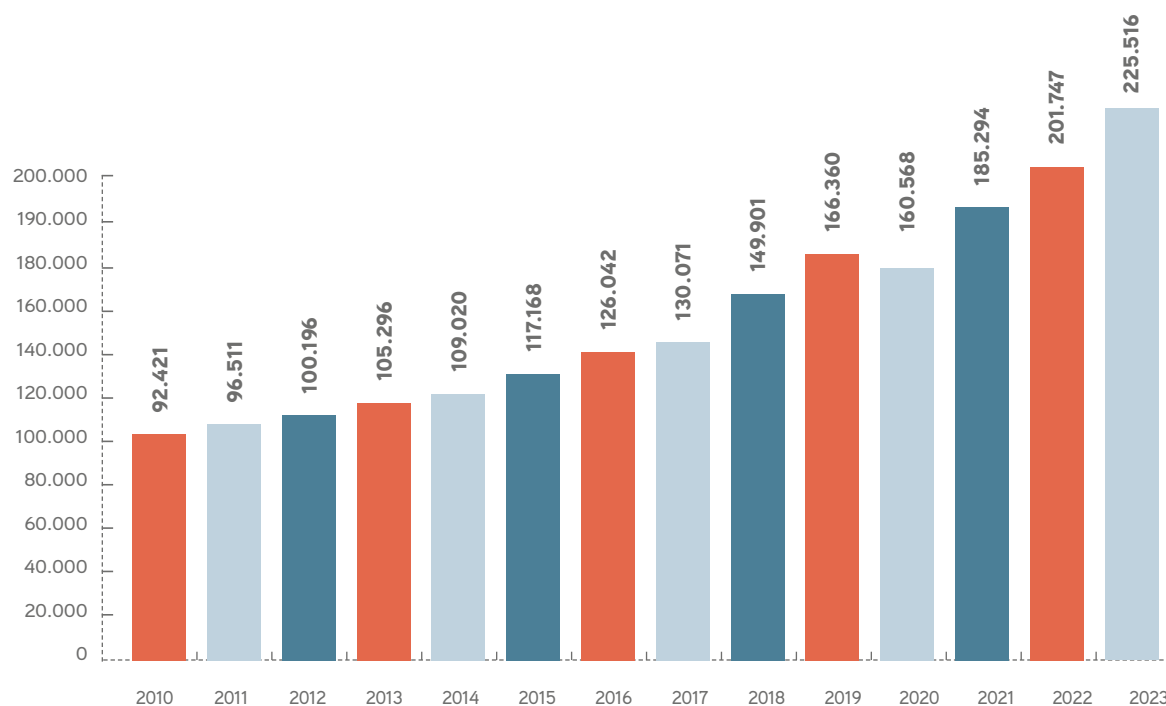
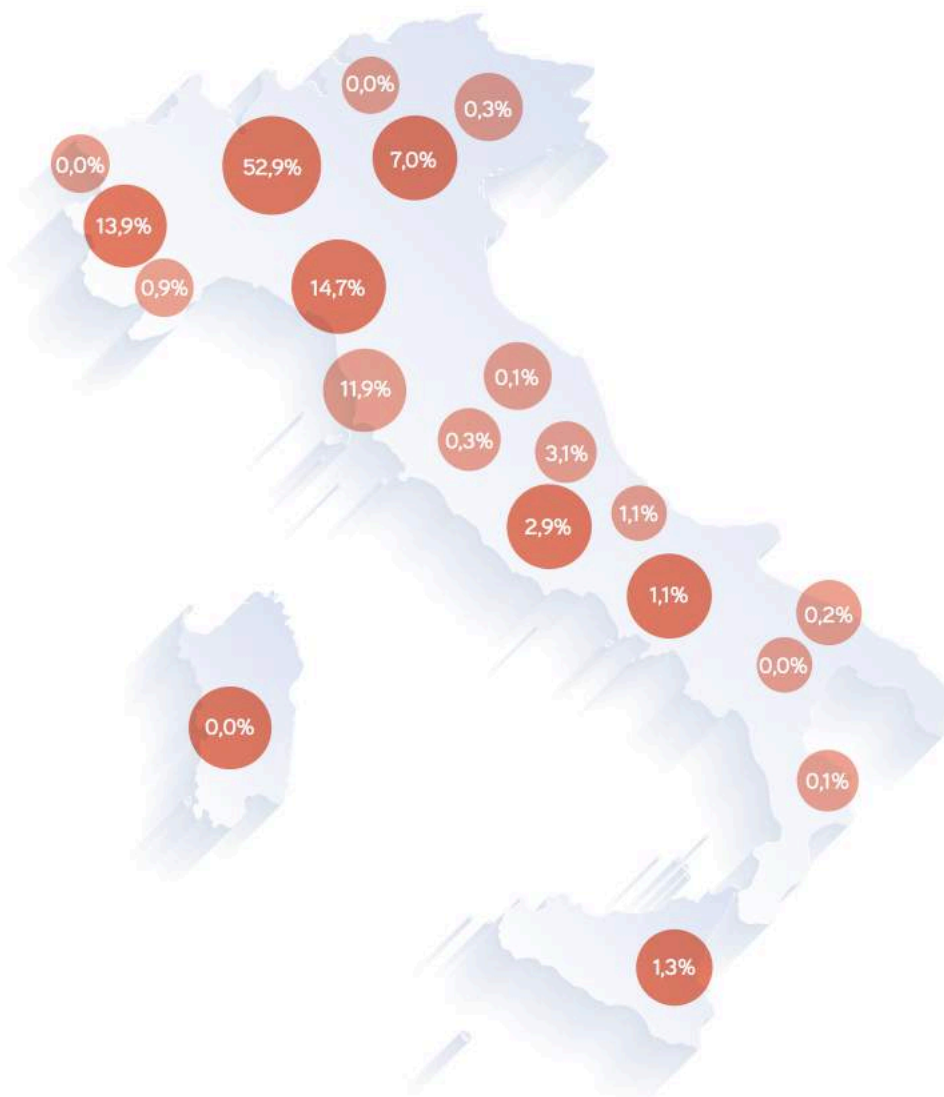


Figura 30 - Distribuzione dei certificati di taratura per regione 2023

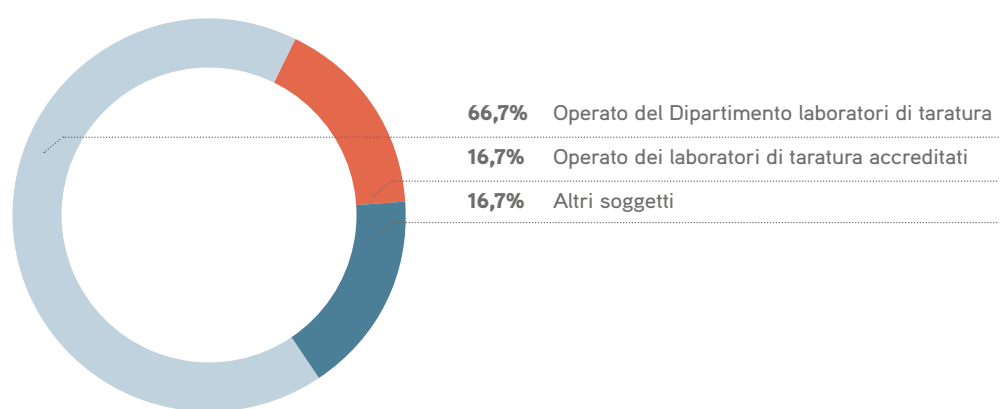


Oltre la metà dei certificati di taratura è stata rilasciata in Lombardia (52,9%). Quote importanti di certificati si registrano anche in Emilia Romagna (14,7%), Piemonte (13,9%), e Toscana (11,9%). Nelle restanti parti d'Italia la diffusione delle attività di taratura è molto limitata, con le sole percentuali significative di Lazio e Abruzzo con, rispettivamente, il 2,9% e il 3,1% dei certificati di taratura emessi (figura 30).

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

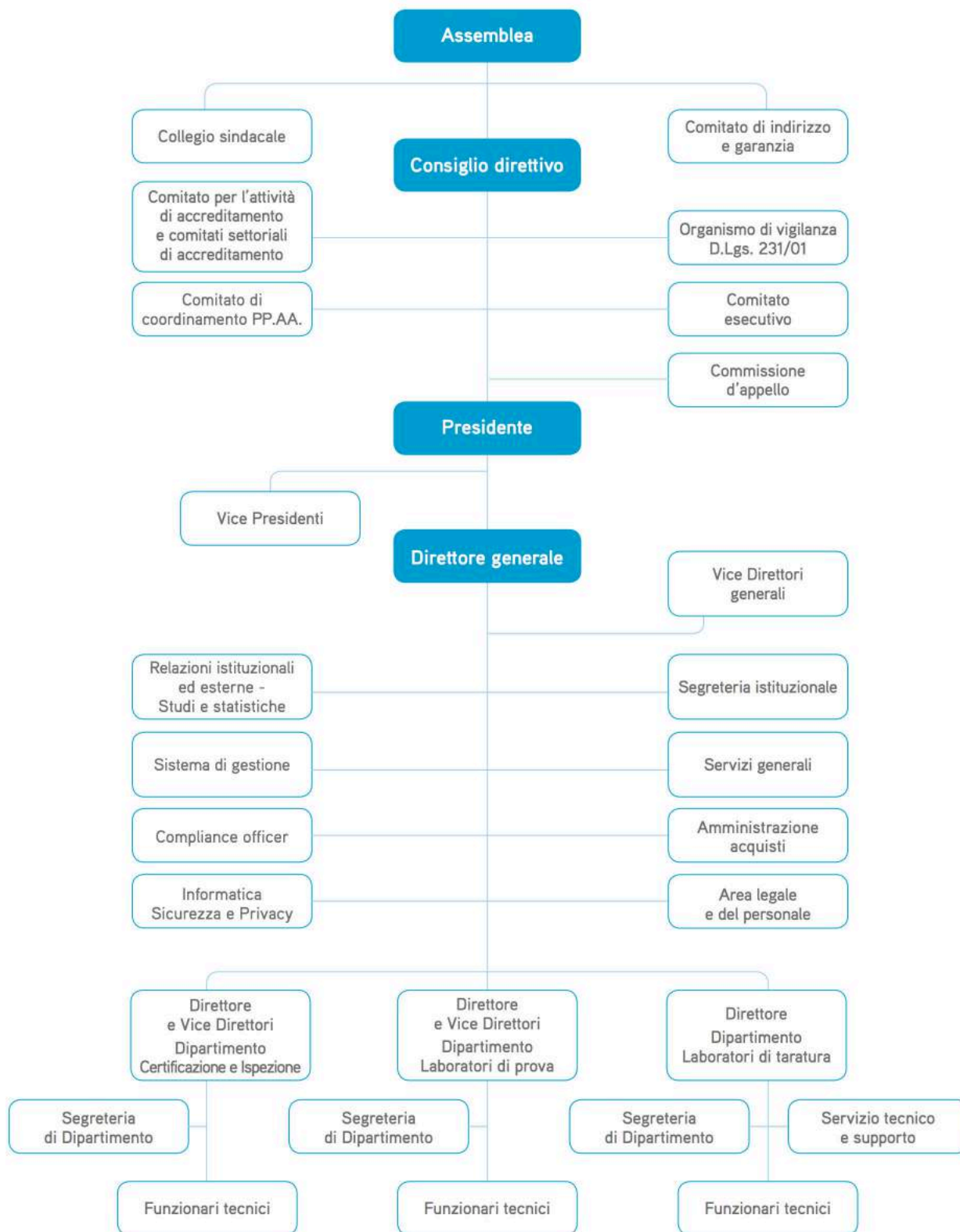
Nel 2023, il Dipartimento ha ricevuto 2 reclami e 10 segnalazioni, la maggior parte rivolta all'operato dei laboratori di taratura accreditati (figura 31). Dei 12 esposti, solamente 2 riguardano l'attività del Dipartimento.

Figura 31 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2023



L'Organizzazione





12

Le Cariche e gli Organi sociali



Dati al 29 febbraio 2024

PRESIDENTE

Massimo De Felice

VICE PRESIDENTI

Gaetana Ferri
Natalia Gil Lopez
Paolo Vigo

DIRETTORE GENERALE

Filippo Trifiletti

VICE DIRETTORI GENERALI

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale vicario*
Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

**DIRETTORI E VICE DIRETTORI
DI DIPARTIMENTO**

Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*
Laboratori di prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*
Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*
Certificazione e Ispezione - Mariagrazia Lanza - *Vice Direttore Area Volontaria*
Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli - *Vice Direttore Area Regolamentata*
Laboratori di taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Simona Andreatta - Ania
Angelo Artale - Finco
Danilo Barduzzi - Casartigiani
Antonio Bonati - Cnr
Ermanno Coppola - Coldiretti
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Angelo Favaron - Confapi
Vito Claudio Fernicola - Inrim
Gaetana Ferri - Ministero della Salute
Luciano Gaiotti - Confcommercio Imprese per l'Italia
Angelo Gervasio - Ministero della Difesa
Natalia Gil Lopez - Cna
Loredana Gulino - Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Fabio Lunghi - Unioncamere
Chiara Maggi - Ispra
Eros Mannino - Ministero dell'Interno
Nicola Massaro - Ance
Claudia Mastrocola - Iss
Claudio Migliorini - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Matteo Milanese - Confcooperative
Giacomo Mocchiari - Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Giuseppe Molina - Cei
Paolo Moscatti - Alpi
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Andrea Orlando - Confindustria
Monica Palumbo - Gruppo Enel
Bruno Panieri - Confartigianato Imprese
Giordano Pascucci - Cia - Agricoltori Italiani
Simona Quinzi - Confindustria Sit
Gianfrancesco Romeo - Ministero delle Imprese
e del Made in Italy
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Donato Rotundo - Confagricoltura
Paolo Salza - Conforma
Stefania Serafini - Legacoop
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Angelo Spanò - Confesercenti
Angelo Trapanà - Unoa
Paolo Vigo - Ministero dell'Università
e della Ricerca
Armando Zambrano - Cni

COMITATO ESECUTIVO

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*

Gaetana Ferri - *Vice Presidente*

Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente*

Paolo Vigo - *Vice Presidente*

Ermanno Coppola - *Coldiretti*

Vito Claudio Fericola - *Inrim*

Angelo Spanò - *Confesercenti*

Angelo Trapanà - *Unoa*

Armando Zambrano - *Cni*

COLLEGIO SINDACALE

Gabriella Pecorini - *Presidente del Collegio*

Giancarlo Muci - *Componente Effettivo*

Gianni Tarozzi - *Componente Effettivo*

Luca Mercaldo - *Componente Supplente*

Giulio Ranocchiarì - *Componente Supplente*

COMITATO PER L'ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO

Massimo Greco - *Presidente del Comitato*

Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di prova*

Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Agroalimentare*

Lorenzo Mastroeni - *Presidente Comitato Settoriale
di Accreditamento Attività Regolamentate*

Marco Panecaldo - *Comitato Settoriale di
Accreditamento Prodotti da Costruzione*

Sergio Saporetti - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Certificazione e Ispezione*

Michela Segà - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di taratura*

Massimiliano Benelli

Milena Cannizzaro

Rosa Draisci

Fabiola Leuzzi

Stefano Sibillio

Armando Zingales

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Sergio Saporetti - *Presidente del Comitato*

Fabrizio Benedetti

Silvano Bonelli

Dario Esposito

Cristiano Fiameni

Stefano Mannacio

Carmine Reda

Brunello Salvadori

Antonio Scipioni

Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*

Marcella Barbieri Saraceno - *Esperto*

Pier Paolo Momoli - *Esperto*

Antonio Panvini - *Esperto*

Antonio Romeo - *Esperto*

Roberto Scano - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO AGROALIMENTARE

Emilio Gatto - *Presidente del Comitato*

Domenico Bosco

Roberto Pinton

Antonio Romeo

Giovanni Rosati

Luigi Tozzi

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Gino Bella - *Presidente del Comitato*

Stefano Aquaro

Massimo Nazzareno Bonfatti

Elio Calabrese

Mauro Di Ciommo

Rosa Giordano

Saverio Mannino

Maria Rosaria Milana

Domenico Monteleone

Luca Palleschi

Antonello Paparella
 Vittorio Sala
 Giovanni Vecchi
 Angelo Baggini - *Esperto*
 Maria Miano - *Esperto*
 Marcello Pistilli - *Esperto*
 Marco Pradella - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Michela Segà - *Presidente del Comitato*
 Cristina Cassiago
 Pierino De Felice
 Maria Valeria Pennisi
 Elena Bravo - *Esperto*
 Giorgio Buonanno - *Esperto*
 Marco Dell'Isola - *Esperto*
 Mauro Di Ciommo - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ REGOLAMENTATE

Lorenzo Mastroeni - *Presidente del Comitato*
 Abdul Ghani Ahmad
 Gino Bella
 Antonio Erario
 Loredana Le Rose
 Giacinto Padovani
 Maria Valeria Pennisi
 Luciano Antonio Scarpino
 Paolo Tattoli
 Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*
 Marco Dell'Isola - *Esperto*
 Pierpaolo Gentile - *Esperto*
 Benedetto Legittimo - *Esperto*
 Salvatore Napolitano - *Esperto*
 Laura Petrone - *Esperto*
 Giorgio Pizzi - *Esperto*
 Stefania Randisi - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Marco Panecaldo - *Presidente del Comitato*
 Gino Bella
 Barbara Ferracuti
 Lorenzo Mastroeni
 Fabio Alaimo Ponziani

COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA

Roberto Cusolito - *Presidente del Comitato*

Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici ed Istituti di Ricerca

Cng - Arcangelo Francesco Violo
 Cni - Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
 Cnpi - Stefano Cervi
 Cnr - Stefano Iorio
 Conaf - Mauro Uniformi
 Enea - Paolo Del Prete
 Fncf - Daniela Maria Aita
 Fnob - Maria Grazia Micieli
 Fnovi - Gianluca Fortino
 Inail - Antonio Terracina
 Inrim - Paola Maria Tiberto
 Ispra - Paolo de Zorzi
 Iss
 Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e
 delle Foreste - Paola Tucciarone
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -
 Massimo Nardini
 Ministero della Difesa - Massimiliano Contessa
 Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Orietta
 Maizza
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Mario
 Avagnina
 Ministero dell'Interno - Michele Mazzaro
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Mariarita
 Giliberto
 Ministero della Salute - Floriano Faragò
 Ministero dell'Università e della Ricerca - Salvatore Tucci
 Unioncamere - Amedeo Del Principe

Organizzazioni rappresentative dei Produttori di beni e servizi e degli Esecutori di lavori

Agidae - Giorgio Capoccia
Aises - Eros Pessina
Anacam - Michele Mazzarda
Ance - Francesca Ferrocci
Ania - Micaela Cicolani
Assocalzaturifici Italiani
Atecap - Massimiliano Pescosolido
Casartigiani - Michele De Sossi
Cdo - Alberto Fugazza
Cia - Agricoltori Italiani - Martina Bernardi
Cna - Barbara Gatto
Colap - Emiliana Alessandrucchi
Coldiretti - Claudia Albani
Confagricoltura - Palma Esposito
Confapi - Davide D'Onofrio
Confartigianato Imprese - Maria Teresa Del Zoppo
Confcommercio Imprese per l'Italia - Silvia Trivini
Confcooperative - Milena Cannizzaro
Confesercenti - Alessandro Tatafiore
Confimi Industria
Confindustria - Elena Bruni
Confindustria Sit - Paolo Barbagli
Federbio - Paolo Carnemolla
Federchimica - Giovanni Postorino
Finco - Anna Danzi
Legacoop - Dino Bogazzi
Oice - Diego Ceccherelli
Sci - Giorgio Cevasco

Associazioni dei Soggetti accreditati

Aioici - Eleonora Pagani
Aizs - Giovanni Filippini
Ala - Giuseppe Sant'Unione
Alpi - Roberto Cusolito
Ascoteco - Giorgio Galante
Conforma - Paolo Giuiuzza
Federazione CIsq - Mario Romersi
Unoa - Radu Solomon

Enti di Normazione nazionali, Associazioni di Consumatori, di Utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; Soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri Soggetti interessati all'attività dell'Ente

Acu - Emilio Senesi
Aias - Vito Di Leo
Aicq - Umberto Mario Gelati
Angq - Gaetano Montebelli
Apco - Cesara Pasini
Assoconsult - Filippo Pennati Salvadori
Assoreca - Alessio Bonciani
Cei - Ivano Visintainer
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Gian Fabrizio Ghiglia
Gruppo Enel - Giuseppe Macri
Uni - Alberto Galeotto

COMITATO DI COORDINAMENTO CON LE AMMINISTRAZIONI SOCIE DI ACCREDIA

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*
Gaetana Ferri - *Vice Presidente Accredia* - MdS
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente Accredia* - Cna
Paolo Vigo - *Vice Presidente Accredia* - MUR
Roberto Cusolito - *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia* - Alpi
Massimo Greco - *Presidente Comitato per l'Attività di Accredimento di Accredia* - MIMIT
Antonio Bonati - Cnr
Chiara Maggi - Ispra
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Vito Claudio Fernicola - Inrim
Angelo Gervasio - Ministero della Difesa
Loredana Gulino - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Fabio Lunghi - Unioncamere
Eros Mannino - Ministero dell'Interno
Claudia Mastrocola - Iss
Giacomo Mocchiari - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Giuseppe Molina - Cei
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Gianfrancesco Romeo - Ministero delle Imprese
e del Made in Italy
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Armando Zambrano - Cni
Paolo Moscatti - Alpi - *Invitato permanente*
Paolo Salza - Conforma - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà - Unoa - *Invitato permanente*

COMMISSIONE D'APPELLO

Dino Bogazzi - *Presidente della Commissione*
Giorgio Cevasco
Amedeo Del Principe
Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Gian Fabrizio Ghiglia
Antonio Terracina
Paola Maria Tiberto
Ivano Visintainer

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Federico Grazioli - *Presidente del Collegio*
Edoardo d'Avossa - *Componente Effettivo*
Antonio Gucciardino - *Componente Effettivo*
Maria Grazia Cappugi - *Componente Supplente*
Francesco Morabito - *Componente Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA

(ORGANO EX D. LGS. 231/01)

Emanuele Montemarano - *Presidente dell'Organismo*
Marino Gabellini
Rosamaria Gallo
Mariagrazia L Lanzanova - *Compliance Officer*

13

I Soci



SOCI DI DIRITTO

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
Alimentare e delle Foreste
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Ministero della Difesa
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero dell'Interno
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero della Salute
Ministero dell'Università e della Ricerca

SOCI PROMOTORI**Enti Pubblici nazionali**

Cnr
Enea
Inail
Inrim
Ispra
Iss
Unioncamere

Organizzazioni Imprenditoriali o del Lavoro

Ania
Casartigiani
Cia - Agricoltori Italiani
Cna
Coldiretti
Confagricoltura
Confapi
Confartigianato Imprese
Confcommercio Imprese per l'Italia
Confcooperative
Confesercenti
Confindustria
Legacoop

Enti di Normazione

Cei
Uni

Società di rilevante Valenza Nazionale

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Gruppo Enel

SOCI ORDINARI

Acu
Agidae
Aias
Aicq
Aioici
Aises
Aizs
Ala
Alpi
Anacam
Ance
Angq
Apco
Ascoteco
Assocalzaturifici Italiani
Assoconsult
Assoreca
Atecap
Cdo
Cng
Cni
Cnpi
Colap
Conaf
Confimi Industria
Confindustria Sit
Conforma
Federazione Cisiq
Federbio
Federchimica
Finco
Fncf
Fnob
Fnovi
Oice
Sci
Unoa



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo
degli organismi e dei
laboratori accreditati
Accredia, delle
organizzazioni e delle
figure professionali
certificate è pubblicato
su www.accredia.it
sezione Banche Dati

www.accredia.it



www.accredia.it

